



# il PASQUINO COLONIALE

**Saleina**  
 PURGATIVO COM CACAO  
 GO/TO/O ATÉ O FIM  
 INDICADO EM TODAS AS IDADES/  
 E AO ALCANCE DE TODOS!

200 reis

Anno XXX - N. 1.375 - S. Paolo, 31 Ottobre, 1936 - Uffici: Rua José Bonifacio, 110 - 2.ª Sobreloja

## tra amiche

Disegno dell'ing. Gaetano La Villa — Parole del dott. Vittorio Radaelli — Musica del Comm. Angelo Poci.



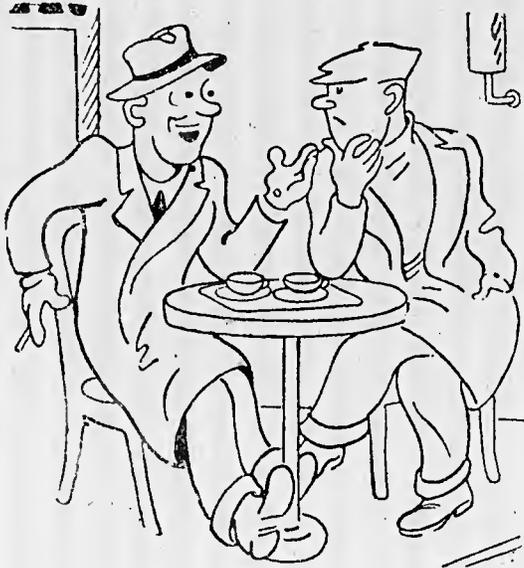
— Non capisco: l'altra settimana mi pesai all'estero e pesavo cinquantasei chili; oggi mi sono pesata qui e ne peso sessanta...  
 — Che sciocca! Non lo sai che c'è il cambio?

## TUTTI DEVONO TENERE IN CASA UN FLACONCINO DI "Magnesia Calcinata Carlo Erba"

Il Lassativo ideale — UNICO AL MONDO — Il purgante migliore  
 Efficacissimo rinfrescante dell'apparecchio digestivo.  
 PER PURGARVI, ACQUISTATENE OGGI STESSO UNA LATTINA DA UNA DOSE

# la pagina piú scema

conchiglierie



— Di che ti lamenti?... Eppure tua mog'ie é una perla...  
— Sí, ma il guaio é nella... madre per'a!...

servizio "ab ovo"



— Signore, come desidera che le serva le uova?  
— In "camicia".

modestia a parte



LUI — E' lei, se non sbaglio, che ha una sorella tanto carina?  
LEI — No; é mia sorella.

preamboli



— Signor conte, vi ho già detto che debbo esporvi alcune cose...  
— Sta bene, contessa, ma incominciamo col sedere!...



*Francisco Baruel Netto*

Direttore Commerciale della

"CHIMICA PHARMACEUTICA PAULISTA LTDA."

ANDAR

PRAT.

EST.

N.º de CRD.

# Attenzione!

L'Uomo Intelligente manifesta il suo segreto:



— Io compro alla "A INCENDIARIA", "ESQUINA DO BARULHO".

Indirizzo: non é necessario.

## il professore, fa all'amore...

— Ma si può sapere — chiese il professore per la terza volta — perché non mi dici nemmeno una parola?

— Ebbene — disse finalmente Palmira, — mi sono accorta che tu fingi d'amar-mi, ma non m'ami. Tu sei falso...

— Falso o falsus dei latini? — fece vivacemente il professore. — Vedi, amore, l'articolo 476 punisce con la reclusione da 3 a 10 anni il falso in atto pubblico...

— Che c'entra? — chiese Palmira perplessa.

— Faccio per dire — spiegò lui, — tanto perché tu sappia che i delitti riguardanti la contraffazione e alterazione del vero e del genuino sono contemplati dal Codice penale sotto il titolo "Delitti contro la fede pubblica".

— Auff! — sbuffò Palmira. — Non cominciare con

le solite sciocchezze. Piuttosto, tesoro, dimmi che mi vuoi tanto bene.

— Ne dubiti, mia gioia? Non mi é discaro, tuttavia, stabilire che i falsi, giuridicamente parlando, possono

essere materiali o ideologici. C'è inoltre il falso concettuale. Sta bene attenta, Palmira, perché passo ad una disamina di quanto ho ora esposto.

— Lascia stare la disamina — disse Palmira affermando con trasporto le mani del professore. — Caro, io ti amo, lo sai; io con te sono buona, docile, sono come dire... sì, tu puoi fare di me quello che vuoi. Sono duttile, insomma. Tu puoi farmi tua...

— Oh! — esclamò il professore. — Tu, dunque...

— Sì, sì — l'interruppe lei con calore. — Tu puoi farmi tua!

— Va bene, va bene — disse il professore. — Ma dimmi una cosa che m'interessa: tu, dunque, puoi passare attraverso la filiera.

— Non capisco... — mormorò Palmira.

— Eh! Lo immaginavo! —

gridò il professore con un largo sorriso di trionfo. — Tu non sai, e ciò é grave, che i corpi duttili sono quelli che si fanno ridurre in fili facendoli passare attraverso la filiera. Vedi, mio amore, il platino é molto duttile.

— Tu dici...

— Ah, sì, sì! — la interruppe il professore con gravità. — Il platino é molto duttile. Te ne spiego subito la ragione.

— Ma no! — s'inquietò Palmira. — M'hai interrotta proprio mentre ti avvertivo che tu dici delle cose di cui non m'importa un cavolo. Ti dico che sono tutta tua e tu mi rispondi delle stupidaggini. Ma che uomo sei?

— Che uomo sono? — scattò il professore. — L'uomo o, in latino homo, hominis, non é che un animale mammifero superiore, che si distingue per molti caratteri fisici, come la posizione eretta, la pianta del piede appiattita e larga, le braccia pendenti e libere, con mani adatte agli usi più svariati, pelle liscia e molle, cervello di maggior volume e cinconvoluzioni, in possesso della favella e di speciali attitudini mentali. Insomma, sono l'homo sapiens...

— Sei l'uomo più cretino della terra! — gridò Palmira alzandosi di scatto.

Il professore si carezzò la piccola barba bionda.

## ALFAIATARIA "FULCO"



Finissime confezioni per uomini  
MANTEAUX  
e TAILLEURS  
R. Lib. Badaró, 42 - 2.º  
Sala 15 - S. PAULO

**FOTOPTICA**  
A CASA DOS AMADORES  
RUA S. BENTO, 49  
S. PAULO - T. 2-4900



# IL PASQUINO COLONIALE

COMPOSTO E IMPRESSO NA TYP. NAPOLI — RUA VICTORIA N.° 93 — TELEFR. 4-2604

Proprietario  
GAETANO CRISTALDI  
Responsabile  
ANTONINO CARBONARO

ABBONAMENTI S. PAOLO  
APPETITOSO, anno.. 20\$  
LUSSORIOSO, anno.. 50\$  
SATIRIACO, anno... 100\$

UFFICI:  
R. ... X' BONIFACIO, 119  
2.° SOBRELOJA  
TEL. 2-6525

ANNO XXX  
NUMERO 1.375

S. Paolo, 31 Ottobre, 1936

NUMERO:  
S. Paolo.. 200 réls  
Altri stati. 300 réls

signora,

se siete  
intelligente

“novella”

é la rivista  
per il vostro  
salotto



idillio  
di  
maggio

Ella era bella:  
aveva nell'occhio nero  
il fascino dell'acqua  
ossigenata,  
quando, a passo  
d'anguilla marinata,  
movea lo snello pié  
con l'alzo a zero.

Egli era bello:  
nella sua parola  
c'era sempre  
un accento circonflesso,  
e il soave languor  
del pollo lesso  
che si miri  
e rimiri nella spola.

Ella sedeva spesso  
al pianoforte  
e suonava  
la musica proibita;  
mentr'egli zitto, zitto,  
con le dita  
strappava i peli vani  
ad un pianforte.

Era il mese di maggio;  
era il mattino,  
e la rosa dei venti  
profumava...  
Ella cantava,  
ed egli l'ascoltava  
sdraiato mollemente  
in inzimino.

D'un tratto egli  
la prese per la vita  
adoperando l'una  
e l'altra mano  
e le baciò convulso  
il lavamano  
che sapea  
di minestra ribollita.

Ella si svincolò,  
bianca la faccia,  
bianca la noce  
per il troppo affetto...  
— Signor...—gli disse—  
e aperto il rubinetto,  
gli svenne, — a un tanto  
il mese,—fra le braccia.

SALUSTRI

## il miraggio dell'ignoto

Il fattarello che ci orienta nelle sommarie considerazioni che qui seguono é accaduto in questi ultimi giorni proprio a S. Paolo, e ha tanta poca consistenza che i giornali quotidiani lo hanno contenuto in pochissime righe di cronaca sparse tra un titolo e l'altro.

Si tratta, in fondo, della solita truffata consumata dalla solita chiromante ai danni del solito ingenuo. Un conto di reis che ha preso il volo; la conseguente denuncia, e infine, l'arresto della colpevole. Ma non é né la vetustá della truffa né il fatto in sé che hanno richiamato la nostra attenzione.

Noi siamo piuttosto colpiti dalla facilitá con cui in queste logore reti sdrucite vada ancora a cadere un cosí gran numero di pesci.

Si direbbe quasi che mentre l'umanità procede ininterrottamente verso forme di comprensione sempre maggiori, e che si riassumono in una sempre maggiore sottigliezza di ragionamento, questi casi sporadici vogliano riportarci improvvisamente a ritroso e rimettere un po' in onore le vecchie credenze sulle quali ha soffiato il progresso.

Gli indovini e le chiromanti assumono allora il valore di un simbolo: cessano di essere dei truffatori volgari; e se é vero che finiscono in carcere, vero é pure che ricordano agli uomini di quale fragile creatura essi siano composti.

Perché lo spirito tende e tenderá costantemente piú in alto; ma non é esatto che questa sua semplice ed istintiva aspirazione lo liberi a tal punto nello spazio da distaccarlo definitivamente da tutto ciò che é terreno.

Il contrario, anzi: la materialità della vita reagisce a un certo punto con violenza e vuol prendere il sopravvento.

Si ha un bell'essere uomini superiori e disprezzare i piaceri!

C'è sempre un momento in cui godere

piace a tutti; ed é appunto per avere la speranza almeno di una gioia, che si corre da un indovino e ci si fa leggere la mano. La quale lettura, si badi bene, coincide esattamente con una precisa predisposizione dello spirito: quella che lo stregone o la maga ci diranno cose assolutamente lusinghiere. Se cosí non fosse é chiaro che nessuno vorrebbe scrutare il futuro, e gli stregoni che lo fanno si regolano in conseguenza e, pur se vi rubano cinque o dieci milreis, vi elargiscono in compenso la dolcezza di una illusione. Come si vede, parlare di furto é un po' improprio...

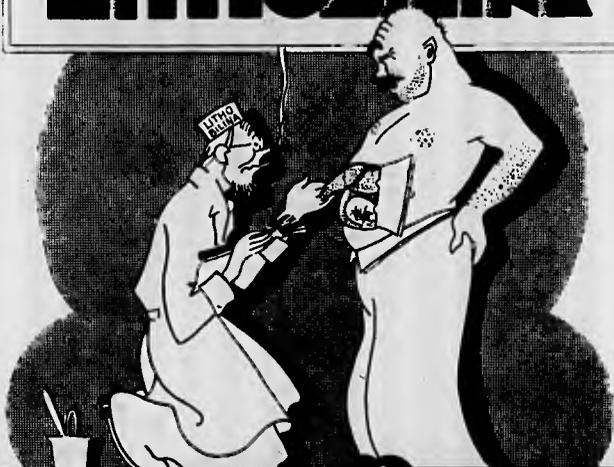
D'altra parte, che il miraggio dell'ignoto continui ad affascinare i poveri mortali é cosa piú che comprensibile. Ben pochi sono coloro che si ritengono soddisfatti della condizione in cui si trovano. I piú, e meglio sarebbe dire la strabocchevole maggioranza, guarda al futuro come ad un "quid" riparatore dei mali che li affliggono al presente. Potrebbero aspettare che gli eventi maturassero; d'accordo. Ma l'attesa sarebbe lunga e gli eventi, forse, costituirebbero una collana di disinganni. Perché allora non forzare le porte di questo futuro immaginando che dietro di esse risieda addirittura il paradiso terrestre? A chi si nuoce? A nessuno. E gli indovini si prestano gentilmente.

No, tutto sommato, non diremo che meritino una medaglia per quel po' di bene che dispensano; ma, sia perché sono degli acutissimi psicologi, sia perché i danni che provocano sono relativamente modesti, non possiamo davvero concludere col gettar loro la croce addosso.

Essi fingono di possedere un grimaldello che apre la serratura dell'ignoto. Se gli uomini son fatti cosí: che credono che quel grimaldello funzioni alla perfezione, con chi prendersela?

E. G. DIO BIANCHI

# LITHOBILINA



**RENOVA-LHE O FIGADO**  
**"ELEKEIROZ" S.A.**  
 SÃO PAULO CAIXA 255

Compras, Procurações, Informações, Assinaturas  
**AGÊNCIA INTERIOR LTDA.**  
 a sua servidora em S. Paulo.  
 Atende a todo e qualquer serviço ou compra que V. S.  
 pretenda em SÃO PAULO.  
 Organizadora do Cadastro Nacional de Endereços. Peça a sua ficha e  
 conheça as utilidades deste grande empreendimento.  
**AGÊNCIA INTERIOR LTDA.**  
 Rua Quintino Bocaiuva, 36, 1.º S. 13 — Cx. 2655.

Anzeigen im "Pasquino Coloniale" sind  
 erfolgreich weil diese Zeitung:

1. unter dem riesigen Verbraucherkreis von  
 2.000.000 Italienern die im Staate S. Pau-  
 lo leben, sehr stark verbreitet ist.
2. seit 30 Jahren erscheint.
3. modern aufgemacht, auf gutem Papier u.  
 sauber gedruckt, in einer Seitenzahl von  
 mindestens 28 Seiten erscheint und zum  
 wirklich niedrigen Preis von 200 Reis  
 verkauft wird.
4. keinen ausgesprochenen Anzeigenteil be-  
 sitzt, sondern alle Anzeigen gleichmaes-  
 sig auf Textseiten verteilt wodurch der  
 hoechstmoeglichste Erfolg gewaehrleistet  
 wir.
5. unter aehnlichen Insertions-Organen die  
 maessigsten Anzeigenpreise hat und bei  
 Halbjahres- oder Jahres-Abschlussen  
 noch weitere Preis-Ermaessigungen ge-  
 waehrt.

Wenn Sie Ihre Propaganda erfolgrei-  
 cher gestalten wollen, inserieren Sie staen-  
 dig im "Pasquino Coloniale".

## CHI L'HA DETTO...

Mi fanno allungare il collo?  
*L'ha detto un sarto che allungava, irato,  
 il collo di un pastrano non pagato.*

Non posso alzar la voce?  
*L'ha detto quel baritono sfiatato  
 che fu dall'impresario protestato.*

Anch'io sono pittore?  
*L'ha detto oltre il Correggio quel poppante  
 che vide un quadro futuristeggiante.*

Io sto facendo il chilo?  
*L'ha detto un macellaio soddisfatto,  
 ma si chiede: "Era proprio un chilo esatto?!"*

Passar da parte a parte?  
*L'ha detto quell'attor che seralmente  
 sosteneva una parte differente.*

Dio me la mandi buona?  
*L'ha detto Carolina di Baviera  
 aspettando la nuova cameriera.*

## ... E CHI L'HA FATTO

Il primo colluttorio?  
*L'ha fatto una signora di buon gusto  
 dando uno sciacquante a un bell'imbusto.*

Il migliore commercio?  
*L'ha fatto certamente Petrolini  
 guadagnando un milion coi salamini.*

Il più pericoloso scongiuro?  
*L'ha fatto un tal che per scaramanzia  
 toccava ferro in una fonderia.*

Il più grave insulto all'odontolatria?  
*L'ha fatto un celeberrimo affarista  
 dando un'impombatura al suo dentista.*

Il primo pianoforte?  
*L'ha fatto Orfeo che disse al suo figlioccio:  
 — L'uomo é di terracotta ed io lo scoccio. —*

Il più magro dei matrimoni?  
*L'ha fatto un tal che nei lontani aprili  
 sposó una donna di quaranta chili.*

Il miglior cambio?  
*L'ha fatto un esattore di Siviglia  
 quando nello staccar la ricevuta  
 diede la madre invece della figlia.*

TRA GLI ELEMENTI INDISPENSABILI ALLA VITA,  
 C'E' L'ACQUA. TRA LE ACQUE, QUELLA INDISPEN-  
 SABILE AD UNA OTTIMA DIGESTIONE E'

## Agua Fontalis

LA PIU' PURA DI TUTTE LE ACQUE NATURALI, E  
 CHE POSSIEDE ALTE QUALITA' DIURETICHE.

— IN "GARRAFONES" E MEZZI LITRI —

TELEF. 2-5949

# come si diventa perfetti pescatori

Tutti, volendo, possono diventare dei pescatori: basta che appena nati vengano affidati ad una famiglia di pescatori che ne curi l'insegnamento della barca e delle reti. Ma voi volete evidentemente diventare pescatori a trenta o quaranta anni, dopo aver trascorso la vostra vita a fare conti in un ufficio: allora la cosa è diversa.

e che prendiate un treno qualunque, di quelli domenicali, che vi porti sulle rive dell'Oceano Indiano.

Non è una pesca adatta per vecchi, giacché doversi mettere un coltello in bocca e scendere a più metri di profondità, non è confacente alla salute della gente anziana.

Nel caso invece voleste pescare degli innocenti pesciolini basta una lenza: acquistata questa dovete mettervi in un posto dove passano di preferenza dei pesci cretini, e attendere.

E quando vedete intorno alla vostra mollica di pane una frotta di pesci che scappano in tutte le direzioni per ritornare ingrossata, non siate tanto felici. Si tratta di pesci che vi hanno visto benissimo, voi e il vostro apparato, e vanno cercando amici e parenti in giro, per offrirgli lo spettacolo di un uomo così cretino.

Quelli che si avvicinano di più e sembrano afferrare l'amo, facendovi provare la tanto attesa e vana emozione, sono i pesci più giovani, i pazzarelloni, le canaglie della comitiva. Essi dicono ai compagni: "State a vedere... Adesso si crede che abbochiamo e vedrete come tira la lenza!". Ecco perché si lanciano di corsa e poi ritornano indietro a divertirsi con i compagni, entusiasti delle loro gesta.

Certo, non mancano le madri e i parenti che raccomandano loro: attenti... non si sa mai, un amo è sempre un amo!

— Macché — sghignazzano quelli — non vedete quanto è fesso?

Molte volte un pesce serio si stacca dagli altri che rimangono prudentemente indietro, afferra il boccone di pane e se ne va. Allora esplose l'indignazione generale contro di lui. Pezzo di cretino! Con lui non ci si può mai divertire un po'... bel gusto adesso! Ci si divertiva così bene! Adesso bisogna riaspettare che ce ne rimetta un altro pezzo!

Il sistema migliore per pigliare i pesci è quello di andarsene a comprare un chilo dal pescivendolo, il quale è un uomo che prende i pesci appunto perché non ci si diverte affatto.

E' strana una cosa: che non sia venuto mai in mente a nessuno di pescare gli uccelli con lo stesso sistema dei pesci. Ci si potrebbe mettere su un alto albero con una lenza a cui è appeso un lombrico o un moscerino e attendere che un uc-

**CABELLOS  
BRANCOS**

**CASPA**

Quêda  
dos  
Cabellos

**JUVENTUDE  
ALEXANDRE**

Bisogna anzitutto sapere se volete diventare pescatori di balene o di pescecani, oppure di pesciolini di pochi centimetri.

Nel caso voleste diventare pescatori di pescecani, dovrete recarvi in un buon negozio in articoli per pesca e comprarvi un piroscalo apposito — è meglio che la città fornisca anche il personale —

ESTA É  
A MARCA CASIMIRA  
FABRIL

DA  
MELHOR



In tutte le rivendite

SIGARETTE



O NOVO  
SUCESSO  
DA AFAMADA  
FABRICA

*Sudania*

CON FIGURINE CHE DANNO DIRITTO  
A BELLISSIMI REGALI

**Pacchetto \$500**

cellino lo becchi per tirare e acchiapparlo con l'amo.

Non si sa perché sembra difficile: orbene la difficoltà è identica per i pesci e chi è un osservatore dovrebbe finalmente, da questo paragone, capire perché si può stare dieci ore fermi e immobili

senza pescare un pesciolino. Ma siccome l'uomo è cretino, con i pesci non ha modo di avvilirsi perché non li vede e il suo ottimismo innato gli fa immaginare che ve ne siano una quantità pieni di brama intorno al suo vermicino.

V. T.

pensioni di famiglia



— Ebbene, signore, le è aumentato l'appetito?

— No, perché l'appetito vien... mangiando, e qui manca... l'alimentamento.

# sciocchezze coloniale

— In America — diceva il Cav. Ciccio De Vivo, reduce di fresco dalla grande repubblica stellata — tutto è comico... Anche la notte di san Bartolomeo e la morte di Amleto possono trasformarsi in allegre battute.

“Ricordo che una sera, nella redazione di un grande giornale newyorchese, fu lì per lì inventata una allegra, quanto macabra, storiella intorno a un banchiere che poche ore prima si era precipitato dal trentacinquesimo piano di un grattacielo.

“— Dunque — fece il cronista, un banchiere rovinato si precipita dal trentacinquesimo piano! Vediamo... Un altro banchiere gli sbarra il passo verso la finestra e gli impedisce il gesto...

“— Lasciatemi — strepita il banchiere... — Io sono un uomo rovinato... Ho perduto un milione di dollari... Lasciatemi morire!

“— Che cosa? — protesta il primo banchiere con voce ir-

ritata e furibonda. — Siete di un'audacia incredibile! Avete una bella faccia tosta... Io ho perduto trentacinque milioni e, quindi, se volessi morire, avrei effettivamente il diritto di buttarmi giù da un trentacinquesimo piano. Ma voi, che diritto volete avere, col vostro stupido ed unico milione di dollari che avete perduto?... Scendete subito trentaquattro piani... Poi farete quello che vorrete.

\*\*\*  
Lea Candini è molto pregiudicata, o per lo meno si atteggiava a tale. Una sera stava ascoltando un suo vecchio amico che le versava come suol dirsi in seno le sue pene di amore infelice per un'altra donna.

— Quello che è peggio — diceva l'afflitto innamorato — non ho speranze. Lei mi ha detto che perdo il mio tempo perché è una moglie fedele e la sua fedeltà è a tutta prova...

— Fedeltà, fedeltà... — esclama la Candini. — Voiete sapere che cos'è? Ve lo dice una che ne ha saputo qualche cosa: la fedeltà è un prurito con la proibizione di grattarsi!

\*\*\*  
Ragognetti si trovava a Rio de Janeiro. Una mattina si sveglia e si accorge di avere un terribile mal di testa. Decide di prendere una compressa di aspirina Bayer, perciò suona un colpo per il cameriere. Nessuno risponde. Allora suona due colpi per chiamare la cameriera. Neanche costei si fa viva. Ragognetti suona tre colpi per far venire il facchino. Silenzio assoluto. Risuona a lungo il campanello e nessuno si fa vivo. Con tutta calma, Ragognetti estrae allora la rivoltella e spara sei colpi contro il muro. In un attimo si precipitano nella sua stanza cameriere, cameriera, facchino, direttore, cuoco...

— Accidenti! — urla Ragognetti. — Qui per far venire qualcuno bisogna rimetterci la pelle!... Anzi, le palle...

\*\*\*  
S. A. I. il duca Ange Pocy, tempo fa aveva un'amichetta, ch'era assai vezzosa e biricchina.

Ricorrendo il suo compleanno, un giorno la vanitosa aveva chiesto al Duca, un dono:

— Oh, una cosuccia da nulla! L'ho vista in una vetrina di Rua S. Bento. E' una cosa di cui ho tanto bisogno e che farà brillare il mio collo.

Il giorno dopo S. A. I. il duca Pocy consegnò alla gra-

## MADRE! Il tuo Figlio Magro Necessita delle Pastiglie McCoy

Fortificalo e aiutalo a riacquistare il suo peso normale.



In pochi giorni appena e molto più presto di quanto si pensi, questo meraviglioso ricostituente, le Pastiglie McCoy di Olio di Fegato di Merluzzo, restituirà al suo figliolo magro, debole e anemico il peso e le forze necessarie. Dopo una malattia o nel caso di rachitismo, esse sono di un'efficacia particolare. Non c'è più necessità di dargli l'Olio di Fegato di Merluzzo, di gusto tanto ripugnante. Le Pastiglie McCoy lo sostituiscono vantaggiosamente e i

bambini le prendono come caramelle. Le provi per 30 giorni e se non resterà soddisfatta del risultato, il suo denaro le sarà restituito.

Ogni pastiglia McCoy contiene la quantità, scientificamente necessaria, di Vitamine "A" e "D" per ottenere tutti i benefici del più puro Olio di Fegato di Merluzzo liquido.

ziosa bimba una saponetta alla glicerina.

\*\*\*  
Ci sono dei tipi di "storcioni" o ganimedi che dir si voglia, che quando sono riusciti ad attaccar discorso con una bella ragazza non sanno di che parlare.

Argante Fannucchi, per esempio, l'altro giorno, tanto per intrattenere la conversazione con una signorina di fresca conoscenza, le domanda: — Le piace il formaggio?

— No.  
— E a suo fratello?  
— Non ho fratelli.  
— Ma se avesse un fratello crede che il formaggio gli piacerebbe?

E così brilla e si svolge la loro intensa vita intellettuale.

### Agencia SCAFUTO

Assortimento completo dei migliori figurini esteri per signore e bambini. Ultime novità ad ogni arrivo di posta. Richieste e informazioni: Rua S de Dezembro, 5-A (Angolo di Rua 15 de Novembro). Tel. 2-3545

\*\*\*  
Ieri l'altro Bruttus incontra l'avv. Borla in R. Direita, lo ferma e lo fulmina con la seguente domanda:

— Che cosa preferisci essere milionario o tubercoloso?

— Milionario, naturalmente, — risponde il Borla.

— Invece lo preferisco essere tubercoloso.

— Perché?

— Perché secondo le statistiche i milionari muoiono tutti mentre dei tubercolosi ne muore soltanto il sessanta per cento.

Tutta la gente, all'intorno, rideva a crepacuolocapeliuto.

\*\*\*  
Questa ce la raccontava il collega Nino Cantaride, inesaurevole in fatto di trovate per "épater les bourgeois":

Lo studente si avvicinò agli esaminatori col cuore in gola.

Doveva laurearsi in medicina.

La commissione si componeva di alcuni professori barbuti, dall'aspetto grave, che sedevano dietro ad un lungo tavolo.

Uno dei professori invitò lo studente a sedersi.

Lo studente tremava.

Un esaminatore si accorse del nervosismo del giovanotto e con un cordiale sorriso lo invitò ad esser calmo.

— Beh — gli disse poi, — cominceremo con una domanda facile; sentiamo un po': a causa dell'esplosione di una bomba, un uomo salta in aria; lei che è il dottore, che fa per primissima cosa?

Lo studente non rispose.

— Ha capito la domanda? — lo incoraggiò l'esaminatore. — E' una cosa abbastanza semplice, sa...

Lo studente taceva.

— Dunque — intervenne un altro esaminatore, — il professore le ha posto il seguente quesito: a causa dell'esplosione di una bomba, un uomo salta in aria; lei, che è il dottore, che fa per primissima cosa?

— Ah, ecco! — esclamò lo studente come se una luce improvvisa si fosse fatta nella sua mente. — L'uomo è saltato in aria? Allora la primissima cosa da fare è attendere che l'uomo ricada a terra...

\*\*\*  
Ci fu un tempo in cui un nostro carissimo amico venne preso e conquistato dalla mania del Cambio.

— Una volta, — ci raccontava, — spinsi le mie operazioni fino al parossismo.

Entro nel cambiavalute e gli domando: — E' vero che lei cambia tutto?

— Certamente.

— Senta. Ho una moglie di cinquant'anni. Me la potrebbe cambiare con due da venticinque?

Fu salvo, — l'amico nostro, — perché la proposta operazione non giunse all'orecchio della moglie.



LA SAPONETTA CHE  
NON IRRITA  
LA PELLE

PRODOTTO DEL LABORATORIO

CAMARGO MENDES

quando il proto ci si mette sul serio

## un salvatacco

— Piove!... — esclamò il capocchia facendosi sulla voglia del suo casolare ed alloggiandosi al muletto di pattoni che serviva da sedile — Pieve!...

Anche la cassaia uscì nel cortile a guardare il cielo denso di cubi, e, dopo aver sollevato la mano, come se volesse raccogliere le prime rocce di chioggia, ripeté: — Giove!... — Poi si dette

ronco violento ed un culmine si abbatté sul magliano, distante pochi vetri dalla cala, ammiccando le fiamme alla taglia.

Una densa cordina di fuso e di cuoco, di scintille e di storie, si levò alba nel cieco, fingendo di rotti riflessi tutta la compagna.

Immediatamente la pampana della chiusa, coi suoi venti tacchi, dava l'allarme e dai cavolari micini e fontani era subito un accorrere di covoni sul luogo dell'incendio.

Essi, affliggendo l'acqua con dei sacchi da un vicino mozzo, cercarono subito di dotare l'incendio; ma ben presto le loro forche si dimostrarono imponenti. Le fiamme, saporite dal cento, andavano sempre aumentando ed in greve si prorogavano alla casa ed alle passerizie del povero montadino, il quale insieme ai buoi ramigliari, era costruito a ruggire spatentato all'aperto.

Ad un tratto il colono gettò un orlo:

— La banchina!... La bandina!...

Infitti la sua foglia minore era rimasta in cava!

La colla dei soloni rimase all'alta. Pelò nessuno si cosse, in bista del pericolo che avrebbe corvo, se avesse voluto correre in goccorso della bómбина.

Incanto i minoti tassavano e la pomera pillola fischlava di rimaner vittima delle fiamme, quand'ecco che dalla molla di distaccava un uovo sodo, il quale, presa una scala la collava contro una minestra della casa.

Con grande, sceltezza l'uomo saliva i granini e scavalcava la ginestra, mentre i coloni trattenevano il rospino. Un istante topo, nel vaso della finestra l'uomo riappariva, secando nelle traccia un prezioso cardello. Dopo avere sceso di nuoto la scala, deponeva ai pieni del padre la sua pippola. La zolla finalmente respirò: la miccina era calva!

IL PROTO TIPO

## Garantia

Não perca tempo com experiencias. Use, somente, as lâminas Gillette Azul, as mais aliadas e economicas. São as unicas à venda sob garantia positiva.



LAMINA  
GILLETTE AZUL

d'attorno per adunare le palline e per farle entrare nella spia, mentre Beco, il capocchia, si affrettava a chiudere la torta della spalla e lo staccino del porto.

Il cielo frattanto si faceva sempre piu' scudo e di quando in quando era soldato da un villissimo campeggiare cui seguiva il broncollo del buono:

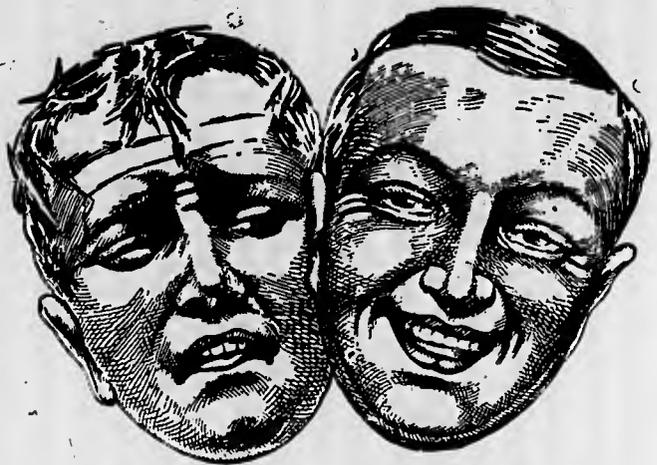
Dopo le prime boccie, grasse come studi, l'acqua cominciò a cadere fritta frita, con la violenza dell'oregano, calmando in breve fessi e canili.

Ad un gratto si udì un

IL MIGLIOR PASTIFICIO  
I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI  
I MIGLIORI PREZZI

**"Ai Tre Abruzzi"**  
FRATELLI LANCI

Successori di Francesco Lanci  
RUA AMAZONAS N.º 10-12 — TELEFONO: 4-2115



VINCE IL DOLORE  
E NON FA' DANNO  
AL CUORE

*Pyralgina*

GRANADO 

Paternale.

*Il Dio dei venti, con furia arcana,  
gridava al figlio: — Sventato e sciocco!  
E' mai possibile che lo Scirocco  
perda d'un tratto la tramontana?*

previdenza



— Quando saremo sposati, farò un'assicurazione sulla vita a tuo favore; così non avrai preoccupazioni in caso di disgrazia.  
— Sì, caro, grazie. Ma se la disgrazia non accade?!

# Non compri

**Radio senza esaminare**  
*l'ultima parola in radio*

# RCA VICTOR

Modelli 1937

Ultra perfezionati!

**CERVELLO MAGICO — VALVOLE METALLICHE — VISIONE MAGICA**

e ancora una nuova conquista R C A



## La Voce Magica

Per conoscere i nuovi R C A VICTOR

dirigersi ai Signori

# Cassio Muniz & Cia.

DISTRIBUTORI ESCLUSIVI

Praça da Republica, 60 — S. Paulo — Tel. 4-3644

Rua do Commercio, 20-24 — Santos — Tel. 3660

o ai venditori autorizzati:

**AMARAL CEZAR & CIA.**

Al. Barão Limeira, 131 — Tel. 4-0952

**BARRETA & BERENGUEL**

Rua João Briccola, 10 — sala 131

**ANTONIO CRISCUOLO**

R. Xavier de Toledo, 8-A — Tel. 4-0950

**PENTEADO & CIA.**

R. Xavier de Toledo, 13 — Tel. 4-1638

**A. B. PEREIRA**

R. B. Itapetininga, 120 — Tel. 4-2153

**A. MARCONDES & CIA.**

Rua Libero Badaró, 10 — Tel. 2-6602

# orticaria

\* Col deprezzamento della lira, tutti i generi italiani scenderanno di prezzo.

Ecco spiegato perché il "Fanfulla", che è un prodotto italianissimo, benché calabrese, sarà messo in vendita a 200 reis l'aroba.

\* \* \*

\* Atene, 23. — La temperatura si mantiene assai bassa in tutto il nord del paese, e la neve cade abbondante nella Tracia e nella Macedonia.

La notizia ci lascia freddi.

\* \* \*

\* La Spagna però sa darci ogni giorno nuovi brividi. Il tribunale marziale ha condannato e immediatamente fucilato altri cinque ufficiali. Brividi di morte.

\* \* \*

\* I giornali riferiscono che in Mancuria è stata ottenuta una nuova razza di galline. Queste galline canteranno "coccodé" in giapponese?

\* \* \*

\* Sapevate che Lisbona nei giorni di maltempo si chiama Liscazziva?

\* \* \*

\* Sì, ma il latino è il povero morto, sempre spietatamente suppliziato.

Dalla "A Gazeta":  
"Quosque tandem"?

\* \* \*

\* Se vogliamo — in questi tempi di crisi — dimenticare la nostra miseria, dobbiamo deporre i nostri bisogni in un cantone.

\* \* \*

\* Aperitivo Canella: — Estratto di filosofia con alcune gocce di sillogismo. Liquore di frasi latine. Latte alle ginocchia e lagrime di commozione. Aggiungere un po' di cannella e servire gelato.

\* \* \*

\* Aperitivo Bruneri: — Piombo liquido di linotype. Rosolio di amori illegittimi. Denaro liquido sfumato in imprese editoriali. Mescolare tutto in un vaso rubato e avvolgere in un mandato di cattura.

\* \* \*

\* Una rivista afferma che il

grande Zeppelin rappresenta la pace.

La pace, dunque, se ne va in aria.

\* \* \*

\* La più recente e la più vera definizione della filosofia:

— La filosofia è una cosa, senza la quale il mondo cammina lo stesso — (Prof. F. Isoldi).

\* \* \*

\* Perché Brutus quando scrive un articolo dopo aver mangiato ha una digestione difficile?

Perché invece di fare il chilo, fa il quintale.

\* \* \*

\* In Jugoslavia esistono due associazioni che si chiamano: una "mano nera", l'altra "mano bianca".

Tutte due sporcano il viso.

\* \* \*

\* Malgrado le continue difficoltà in Spagna, il governo afferma di avere il consenso di tutto il popolo spagnolo.

Già, poiché i morti non parlano. E chi tace acconsente.

\* \* \*

\* Proverbio cinese:

— Esagerazione è dipingere un serpente con quattro gambe.

\* \* \*

\* In Italia han celebrato la festa del libro.

La Colonia, al libro, la festa gliel'ha fatta da un pezzo.

\* \* \*

\* Consigli gratuiti.

Volete la salute del vostro figlio?

"Date al vostro figlio una dose di domani". (Dal "Fanfulla" del 27 corr.)

E si sentirà bene... da ieri.

\* \* \*

\* Lo bello stile:

"Il muratore Giulio Graziani, di Carlo di anni 37, abitante alle Caldine, mentre verso le 14 si trovava sul lavoro in via Dante da Castiglione 5, cadeva da una scala a pioli alta tre metri."

Allora quella scala era la scala dell'Apocalisse; cioè era più lunga di una quaresima, che dura soltanto un mese e mezzo.

## A VENGEDORA

SERIETA' ASSOLUTA

Il maggiore e più variato assortimento in Sete, lini di tutte le qualità e larghezze. Guarnizioni da letto e tavola, imbottite, cretones, morins, stoffe, ecc.

Prezzi fortemente ridotti  
Rua Santa Efigenia, 649 — Telef. 4-3440

VOLETE FORZA E SALUTE?

BEVUTE



Ferro Chinato Italia

Fabbrica e domicilio:

Rua Manoel Dutra N.º 58-B

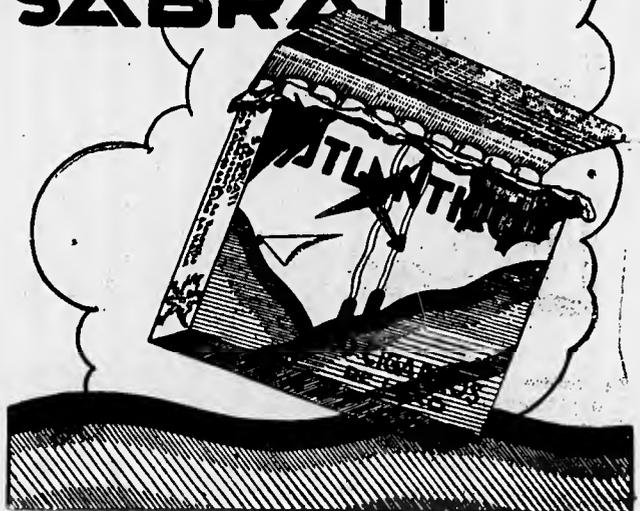
S. PAOLO

CIGARROS

ATLANTICO

R\$ 800

SABRATI



SVINCOLI DOGANALI

ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.

Matrice: S. PAOLO  
R. Boa Vista, 5 - Sobrelaja  
Caixa Postal, 1200  
Tel.: 2-1456

Filiale: SANTOS  
Praça da Republica N.º 50  
Caixa Postal, 734  
Tel. Cent. 1789

PROVATE LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

**TAMBEM**  
**O SEU RAPAZ PODE VESTIR COM**  
**ELEGANCIA.**  
**AO PREÇO FIXO OFFERECE:**

**COSTUMES**  
*de casemira superior*  
*para rapazes de*  
**7 a 16 annos**  
 desde **72.800**  
*mais 45000 por cada*

**COSTUMES**  
*de brim superior*  
*para rapazes de*  
**7 a 16 annos**  
 desde **27.800**

**CAPAS**  
*de borracha extra*  
*para rapazes de*  
**8 a 16 annos**  
 desde **99.800**

**CAMISAS**  
*de tritoline com laço*  
**14.800**  
**15.800 e 16.800**



DIREITA 124 **AO PREÇO FIXO** AROUCHE 211

**con la fede, si vince**

Ridere e nulla piu', direi quasi. Ridere bisogna di fronte agli scettici, ai senza fede che non credono negli enormi vantaggi offerti dal commercio delle automobili di seconda mano. Anche mia moglie va annoverata tra gli scettici. Oh, le donne, direi quasi! Mia moglie non voleva che io commerciassi in automobili di seconda mano. Ella, la incredula, fece una scenata quando comprai quaranta automobili pressoché a pezzi, ripromettendomi di trarne lautri guadagni. E dopo la violenta scenata, ella fuggi con un suo cugino, direi quasi. Mai ho riso come quella volta. Dice il proverbio: — "Struggeti amor non pria che in cuor la merta". Infinita verità.

Amici e parenti mi guardavano con ironici sorrisi. Perché? E' presto detto. Essi vedevano le mie automobili in uno stato di totale abbandono; è vero che nessuno le acquistava. E' pur vero, ciò. E' pur. Tuttavia, a che ridere? "Privi di fede!", io gridavo, "Privi di fede, direi quasi!".

Un paio di volte compratori vennero nella mia vasta autorimessa, guardarono le automobili, le provarono. Essi ne discesero leggermente pallidi. Dicevano: "Altro che seconda mano, direi quasi! Queste sono macchine di quarta mano". Se ne andavano senza concludere l'affare. Ciò non monta. Non può, non deve montare. E' la fede, quel che importa. E' la fede. Fede, ove sei tu? Ove? Ove, direi quasi? Tu abbandoni gli uomini, talvolta. Tu ti diparti da

loro e li lasci nel buio dello scetticismo. Ahimé, direi quasi! Ahimé!

Risi con forte fiducia negli eventi, quando un signore provò a montare su una delle mie automobili usate ed essa macchina si sfasciò in trentaquattro pezzi. Ebbene?, mi chiedevo. Ebbene, direi quasi? Avrei dovuto abbandonare il mio fiorente commercio a seguito di qualche banale incidente?

Un giorno, era di sabato, direi quasi, un vecchio signore elegantemente vestito entrò nella mia grandiosa autorimessa. Il vecchio distinto mi disse che voleva comprare un'automobile di seconda mano per realizzare la scena di un film in cui, un certo momento, un'automobile si sarebbe dovuta sfasciare. Le mie automobili sembravano fatte apposta per questo genere di usi. Mi offrì una cifra e addivenimmo ad un accordo. Sì, addivenimmo. Dissi: "Sta bene, direi quasi". Il vecchio distinto uscì pilotando la macchina e morì qualche attimo dopo, in seguito allo sfasciamento totale della vettura. Un'ora dopo venne al mio cospetto un giovane dall'aspetto felice. "Mio zio — egli disse, direi quasi — è l'uomo morto testé". Io interruppi impressionato: — "Testé?" gli chiesi. "Testé", confermò il giovane. E aggiunse: "Egli, morendo, mi lascia erede di un miliardo. A lei, che, sia pure involontariamente, ne ha causato il decesso, regalo milioni due".

Si ha un bel dire: "Non commerciare in automobili di seconda mano". Si ha un bel dire, direi quasi.

Candido

**Sonnambulismo.**

Anche nel sonno, e quindi anche russando, d'Elsa — vero "mammifero di lusso" — soglio lisciar la nuca, a quando a quando.  
 Morale — Liscio e russo!

**Laboratorio di Radio Particolare**  
 di JOSE' P. PUGLISI

RUA RIACHUHO N.º 7 - Sob. — TEL. 2-4547  
 Ex-Direttore di Laboratori in Europa e in Brasile

**PARQUE SÃO PAULO**  
**PENSÃO FAMILIAR**

**ITALIANI, BRASILIANI**

Se volete mangiar bene e riposarvi meglio in Santos, ospitatevi al PARQUE S. PAULO, di fronte al mare. Casa esclusivamente familiare, con cucina di prim'ordine all'Italiana e Brasiliana.

TUTTE LE DOMENICHE LASAGNE RIPIENE

Garage per automobili — Prezzi modici

Proprietario-Gerente: Luiz Farina

**Banco ItaloBrasileiro**

Rua Alvares Penteado, 25 — S. PAULO

"Contas Ltdas." massimo Rs. 10:000\$000

**INTERESSI 5% ANNUI**

Libretto di cheques

# fuori spettacolo

Vi sono dei particolari della moda che non sembrano indispensabili alla completa eleganza di una donna e che questa può adottare o respingere secondo il suo buon gusto istintivo. Ma appunto perché si tratta di particolari, di solito la donna non vi attribuisce importanza e li accetta a costo di deturparsene, come un'esigenza del momento.

Qualche anno fa, la moda ha introdotto dall'Africa e dall'Asia la abitudine di tingersi le unghie. Ma le donne mussulmane lo fanno con la discrizione dell'henné, mentre le nostre signore — alcune delle nostre signore — hanno adottato le tinte più marcate, dallo scarlatto al cremise quasi nero, con la conseguenza che in certe luci l'estremità delle loro dita sembra essere stata intinta nell'inchiostro.

Io le vorrei far riflettere che una mano è tanto più bella quanto più è lunga e che lo stesso Id-dio, che di bellezza s'intendeva, l'ha finita con le unghie rosee e più pallide in confronto della carne con lo scopo di sfumare le dita, e di renderle nel gesto indefinite. Il gesto di una bella mano ha la grazia del movimento d'un fiore, e la natura non s'è mai sognata di orlare i fiori di colori violenti.

Ora, le unghie rosse, chiudendo e determinando precisamente le dita, le accorciano notevolmente e cioè diminuiscono od annullano la bellezza di una mano.

Se le donne ci riflettessero un momento, riconoscerebbero facilmente che se c'è qualche tono che va rialzato, proprio quello delle unghie va buttato giù. E ci risparmierebbero la pena di baciare mani stillanti di sangue o impregnate dell'odore nauseante dei collodi...

## HELLE'

### IL CAV. ATTILIO ALEMI

ha avuto notizia dal Ministero della Guerra, per tramite del R. Consolato Generale d'Italia, della sua promozione a capitano dell'esercito.

Al Cav. Cap. Attilio Alemi il "Pasquino" invia tanti e tanti auguri.

\*\*\*

### LA SIG.NA FLORA FRATTA

figliuola cortese dell'egregio amico e connazionale Cav. Rag. Pasquale Fratta, ha festeggiato, domenica scorsa, il suo genetilico.

Alla gentile graziosa Signorina Flora, così adorna di tante e belle virtù, il "Pasquino" invia fervidi auguri di prospero avvenire.

\*\*\*

### IL VICENTE MURANO

della nota "Casa do Disco", il "Pasquino" invia i migliori auguri per la ricorrenza del suo compleanno.

\*\*\*

### CULLE

Durante la settimana scorsa, sono nati in questa Capitale:

Dante Bonezi di Alessandro — Italia Orlando di Giuseppe — Sirlei Sansone di Mario — Marla Luiza Lombardi di Renato.

### COMPLEANNI

Hanno festeggiato il loro compleanno, durante la settimana scorsa in questa Capitale, i seguenti connazionali:

Giovanna Vignoli di Candido — Ondina Bonora di Ferruccio — Serafina Fiorenzano — Anna Casini di Francesco — Prof.ssa Ida Nobilè De Franco — dott. Luigi Migliano — Renata Lancirotti di Domenico — Carlo Marone di Claudio — Teresa Niccoli — Arnaldo Berto di Luiz — Maria Cerri — Elisa Carline di Giuseppe — Prof.ssa Genny Blafora — Duilio Rinucci di Alceste — Stella Vannini Di Pietro — Italia Menegon di Adriano — Anna Pellegrini fu Francesco — Lia Mariangela Ambrosio di Stefano — Ermunia Gatti Flosi.

### DECESSI

Si sono spenti, durante la settimana scorsa in questa Capitale, i seguenti connazionali:

Tommaso Monti — Paolo Giannotti — Americo Lom-

bardi — Michele Pastore — Waldemar Foschini — Colomba Masini — Achille Sghizzardi — Pierina Gherardi Guidugli — Teresina Salvani — Domingos Marrone — Adele Giordano Scavone — Antonia Tosta de Simone — Geltrude Magaldi — Regina Biscatto — Aldo Bolognesi — Wilma Burza di Luiz.

### PUBBLICAZIONI RICEVUTE

O Consolador il n. 15 di questa interessante pubblicazione, egregiamente diretta dal collega Ramiro F. Mala.

\*\*\*

Educação Physica il n. 3 di questa indovinata pubblicazione del "Departamento de Educação Physica".

\*\*\*

Nossa Revista il n. 16 di questa bellissima rivista, magistralmente diretta dai valorosi colleghi Menotti Del Picchia e Cesar Rivellii.

\*\*\*

El Espectador il n. 39 di questa splendida pubblicazione "Habanera" e egregiamente diretta dal collega T. E. Runken.

\*\*\*

Arcádia il n. 1 di questa interessantissima pubblicazione competentemente diretta dai colleghi Domingos Carvalho da Silva e Gabriel Marla Castilho de Almeida.

\*\*\*

La Fiamma il n. 255 di questo giornale saggiamente diretto dai "Padres Missionarios de S. Carlos".

\*\*\*

Democracia il n. 367 di questo noto giornale, egregiamente diretto dal collega Mario Eugenio da Silva.

### "ASSOCIAÇÃO DE IMPRENSA ESTUDANTINA"

Per iniziativa di un gruppo di studenti, intellettuali e giornalisti si è fondata in questa città l'"Associação de Imprensa Estudantina", che avrà per fine di studiare e difendere i diritti e le aspirazioni dei giornali degli studenti e del loro redatto: i, iscritti nella A. I. E. secondo gli Statuti approvati dal governo dello Stato.

La Direzione provvisoria è composta dai seguenti signori: Presidente, Dalmo Be'fort de Mattos; Vice-Presidente, Dante Costantini; Segretario Generale, Alberto Morrone; 1.º Segretario, Ubrajara D. Zogah; 2.º Segretario, Gilberto M. de Proft; 1.º Cassiere, Benedicto Xavier Pinheiro; 2.º Cassiere, José Forster Moreira; 1.º Oratore, Celso M. Silva; 2.º Oratore, Agostinho Martins de Souza Filho; Direttore Bibliotecario, Norival Camargo Vai'adão; Bibliotecario, Mario Arci.

Commissione di Redazione: Lisboa Santos, Nelson Pannain, João Flavio de Moraes, Plinio Moraes Leme.

Commissione di Controllo: Antonio de Moraes, Alvaro Alderighi, Dilson Menezes.

\*\*\*

### LA CASA PRATT

ci comunica che ha trasferito le sue installazioni nella Praça da Sé, alla Rua José Bonifacio, 227.

\*\*\*

### IL CIRCOLO ITALIANO

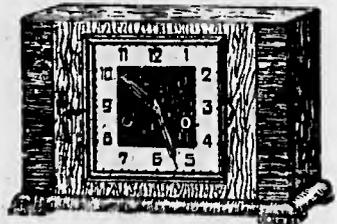
darà stasera, nella propria sede, un trattenimento danzante dedicato alle famiglie dei soci.

Per questa riunione che avrà inizio alle ore 21 non è prescritto l'abito di rigore.

# Orologi

DA

# Tavola



GIOIE - BIJOUTERIE FINE - OGGETTI PER REGALI

VISITATE LA

## CASA MASETTI

NELLE SUE NUOVE INSTALLAZIONI

RUA DO SEMINARIO, 131 - 135

PHONE: 4-2708 (Antica Lad. Sta. Ephigenia) PHONE: 4-1017

Fidanzati, acquistate le vostre "Allianças" esclusivamente nella "CASA MASETTI"

IMPORTANTE — Tutti i nostri compratori riceveranno un buono numerato, con diritto a concorrere all'estrazione dei 6 ricchi premi esposti nelle nostre vetrine. Il sorteggio sarà fatto con la Lotteria Federale del 28 Novembre (Carta Patente n. 120). Approfittate del nostro sistema di credito in 10 PAGAMENTI.



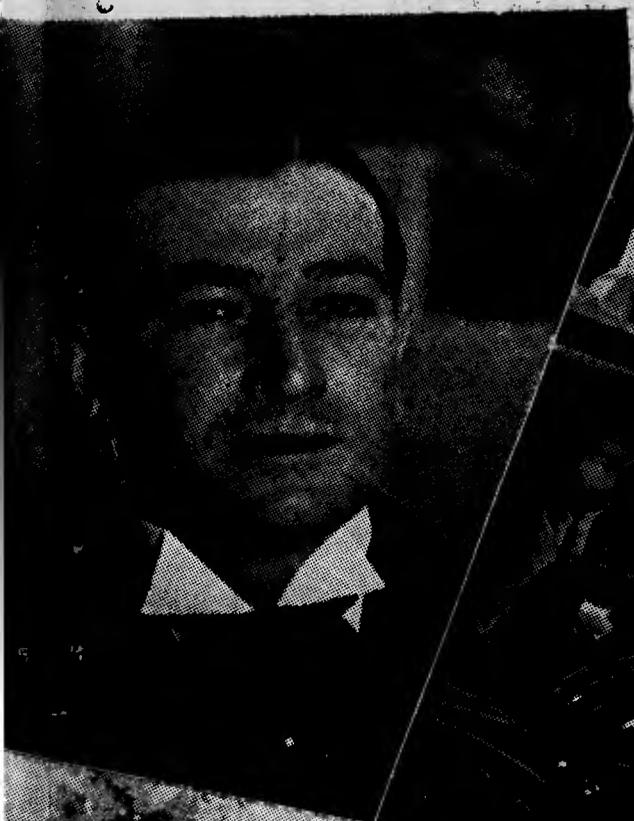
*Norve*



1— La sposa in abito nuziale.

2— Gli sposi subito dopo la cerimonia religiosa.

# Trevisioli-Darisi



3 — Il padre, Cav. Luigi Trevisioli, accompagna la figliuola all'altare.



4 — Un gruppo d'invitati, in cui risalta la simpaticissima figura del Comm. Castruccio, col suo sorriso che irradia ovunque la bontà.



*Representante  
exclusiva das grandes  
companhias:*

**POWERS ACCOUNTING AND  
TABULATING MACHINE  
CORPORATION**

*Machinas de contabilidade,  
estatística e controle*

**REMINGTON-TYPEWRITER  
COMPANY**

*Machinas de escrever e  
contabilidade*

**GENERAL FIREPROOFING  
COMPANY**

*Archivos e moveis de aço*

**KAROEX INTERNATIONAL  
CORPORATION**

*Systemas de organização*

**D. GESTENER, LTO.**

*Machinas duplicadoras  
e accessorios*

**TRIUMPHATOR-WERK m. b. h.**

*Machinas de calcular*

**DALTON ADDING MACHINE  
COMPANY**

*Machinas de sommar*

**MONROE CALCULATING  
MACHINE CO., Inc.**

*Machinas de calcular*

**MACHINAS DE CALCULAR  
HAMANN**

A Casa Pratt, precisando augmentar suas instalações, para melhor servir aos seus numerosos clientes, acaba de transferir-se da praça da Sé, 16/18, onde se achava, para a Rua José Bonifácio, 227.

Fundada em 1907, ha vinte e nove annos que a Casa Pratt vem prestando inestimaveis serviços ao commercio, á industria e ás repartições publicas de nosso paiz, pela modernização e racionalização dos methodos de trabalho. Dahi o prestigio que desfructa e a confiança que nella deposita o povo brasileiro.

A Casa Pratt possui grandes fabricas de moveis de aço e madeira, de cofres e de archivos. Suas officinas, especializadas em concertos de machinas do ramo, são dirigidas por technicos de longa pratica. Para attender aos clientes e auxiliá-os em serviços de installação de escriptorios, a Casa Pratt possui um corpo de vendedores, promptos para prestar assistencia perfeita e rapida a qualquer momento.

**Casa Pratt**



Rua José Bonifácio, 227 — São Paulo



## favolette morali

La parola del maestro.

— Norma, tu a baccarat diventi timida, timida e gretta. Il giuoco ti trasforma.

Morale — Tira, o Norma...

\* \* \*

“Sicut anguis...”

L'amo. L'amo perché, come una biscia, se la mia bocca sulla sua s'ostina, guizza, s'inarca, tende il collo, striscia...

Morale — La ganza serpentina.

\* \* \*

Era una botte vuota che d'agosto, come tutte le botti assiderate, sognava l'acre e fresco odor del mosto.

Morale — Sogno d'una botte d'estate.

**Prof. Dr. ALESSANDRO DONATI**  
ANALISI CLINICHE

Piazza Princesa Izabel, 16 (già Largo Guayanases)  
Telefono: 5-3172 — Dalle ore 14 alle 18

PREPARADOS DE VALOR DA

## Flora Medicinal

### HAGUNIADA

Molestias do utero, metrites e endometrites, colicas e dificuldades de regras, corrimentos, ventre volumoso e doerido.

### LUNGACIBA

Diarrheas, disenterias, colicas, más digestões, flatulencias, dores de cabeça, tontelras e falta de appetite.

### KOKOLOS

Sofrimentos de estomago, dyspepsias, tontelras, dor de cabeça, peso e sonnolencia depois das refeições.

### CHA' ROMANO

Laxativo brando, util nas prisões de ventre. Póde ser usado diariamente, sem nenhum inconveniente.

Os nesses productos vendem-se em todas as pharmacias e drogarias de Estado de São Paulo

Unicos distribuidores em S. Paulo: — D. CIRILLO & IRMAOS — Rua Quirino de Andrade n.º 43 — São Paulo — Teleph. 2-1400

CUIDADO COM AS IMITAÇÕES E FALSIFICAÇÕES

A todas as pessoas que nos devolverem o coupon abaixo, devidamente preenchido remetteremos gratuitamente o nosso util catalogo scientifico.

**J. MONTEIRO DA SILVA & C.**

RUA SÃO PEDRO N.º 38

RIO DE JANEIRO

Nome: .....

Rua: .....

Cidade: .....

Estado: .....



# CASA FUCHS

il maggiore stabilimento di articoli per sports

— vi offre i piu' bei maglioni nazionali

ed esteri.

Tipi eleganti e vistosi.

Prezzi alla portata di tutte le borse.

## R. S. Bento, 406

Tel. 2-1188

CHAPÉOS · GRAVATAS · CAMISAS

# Rafi

Seralino Chiodi

R. LIBERO BADARÓ, 466 100 METROS  
PHONE: 2-7254 DO MARTINELLI

## Casa Pratt

La Casa Pratt, la grande Ditta di modellare organizzazione amministrativa, che rappresenta ormai in Brasile una vera tradizione di serietà commerciale, ha cambiato i suoi locali dalla Piazza da Sé, ov'erano, prima installati, per Rua José Bonifacio, n.º 227.

Il cambiamento, fatto per offrire una maggiore comodità alla numerosissima clientela della stimatissima Ditta, è stato festeggiato, il 29 corrente, con una simpatica festa d'inaugurazione dei nuovi locali.

Il "Pasquino Coloniale" augura ai Direttori della tradizionale Casa Pratt, che nella nuova Sede seguiranno immutati la stima ed il successo di cui essa sempre ha goduto nel pubblico.

### BENEDETTI

Barão de Itapetininga  
N.º 198  
Telef.: 4-3395  
Casella postale 3295

ANTICHITA' - QUADRI  
- OGGETTI DI ARTE -

## GRANDE FABBRICA DI MATERASSI

### "GUGLIELMETTI"

Materassi, imbottite e tutto ciò che serve al conforto per dormire, sono quelli della nota

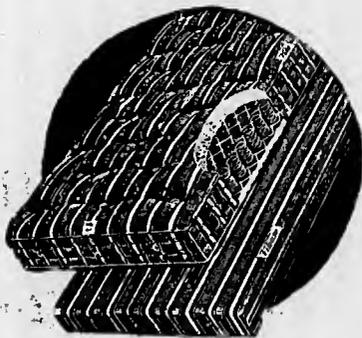
COLCHOARIA  
GUGLIELMETTI

RUA VICTORIA N.º 847

Phone: 4-4802

- SAO PAULO -

"CAMAS COMODAS NINI"



## il discepolo obbedisce

In quel profumato mattino di primavera, all'austero "dervis" di Mersina, Arua Ibn Zobeir, fu affidato, quale discepolo, il giovane Marouf.

— Conosci i fondamentali principi per riuscire un buon "dervis"?

— No, maestro.

— Vedi, figliuolo: prima d'ogni altra cosa è necessario lottare contro se stessi, mortificando i propri sentimenti e reprimendo i propri desideri. La rinuncia a tutto ciò che può darci un effimero piacere è la base della nostra dottrina. Se vuoi elevarti nella vita mistica, devi fare sempre il contrario di ciò che ti dice il cuore.

— Bene, maestro! — disse Marouf.

Quando venne l'ora del pranzo, al giovane discepolo fu servito un piatto di lenticchie, e al "dervis" un eccellente pollo arrosto su un fragrante piatto di "cuscus".

Marouf invertì i piatti: prese il pollo e mise davanti al "dervis" le lenticchie.

— Il mio cuore, spiegò egli, mi dice di mangiare le lenticchie; ma io seguo il tuo consiglio, e anziché ubbidire al mio desiderio, mangerò il pollo col "cuscus".

Arua Ibn Zobeir divenne giallo, ma si tacque.

La sera, rincasando, sorprese Zohra, la sua giovane

moglie, fra le braccia del discepolo.

— Che Allah ti faccia marcire gli occhi! Che fai, figlio di sciacallo?

— Oh, maestro! — esclamò Marouf estasiato. — Mi elevo nella vita mistica, seguendo i tuoi saggi precetti. Il mio cuore mi ha detto di baciare una donna brutta e vecchia, ma io ho trovato la forza di non cedergli, e per mortificarlo, ho fatto tutto il contrario: ho preso fra le braccia la tua piccola sposa, che è fresca e bella come una rosa appena sbocciata!... —

BELZEBU'

**VIGNOLI**  
**OTICA**  
DE PRECISÃO

OCULOS  
DINCE-NEZ  
LORNGONS  
DR. J. VIGNOLI  
OTOMETRISTA  
UNICO NO BRASIL

RUA LIB. BADARÓ, 65  
S. PAULO

Ruote — Fili di ferro ecc.

Materiali per la fabbricazione di letti di legno e di ferro.

Ganci — Ramponi — Molle

Specialità in chiodi punta di Parigi.

# Industria Mormanno SIA

FABBRICANTI - IMPORTATORI - RAPPRESENTANTI

Rua Ypiranga N.º 217

Telefono 4-4455

Casella Postale 1993

Telegrammi "IMSA"

## il giuoco delle apparenze

La scena si svolge su un treno che fa servizio fra la capitale e un piccolo paese dell'interno.

Sono le prime ore del mattino. Il vagone è affollato. Uomini e donne si dirigono in città per affari e per acquisti. Qualcuno fuma, qualcun altro legge.

C'è, fra gli altri viaggiatori, un signore piuttosto grasso, dalla fisionomia tranquilla e dallo sguardo pieno di mite bontà. È un personaggio largamente rappresentativo al suo paese e che riveste qualche carica e che gode la migliore reputazione.

Costui fa una scappata di dodici ore. A sera sarà di ritorno; e di quel suo viaggio hanno approfittato alcuni amici dandogli l'incarico di fare alcune compere per conto loro. Vista la stagione instabile, vogliono degli ombrelli ed egli ne deve acquistare ben otto.

A una certa stazione intermedia sale sullo stesso vagone un nuovo viaggiatore che va a sedersi dinanzi al signore grasso il quale, frattanto, si è immerso nella lettura di un giornale.

Il nuovo venuto ha seco l'ombrello e, ad una scossa del treno, quest'ombrello cade sulle ginocchia del signore grasso.

Assorto com'è, questi lo prende senza alzare nemmeno gli occhi e fa l'atto di posarlo sulla rete.

— Prego — gli dice subito il legittimo proprietario quell'ombrello è mio.

— Oh, scusi! Una distrazione!...

Ma intanto sono a S. Paulo. Il treno si ferma e i viaggiatori se ne vanno ciascuno per le proprie faccende.

A sera, con l'ultimo treno che ritorna al paese, il caso vuole che il signore grasso e il signore dell'ombrello si ritrovino nel medesimo vagone.

Il signore grasso ha sulle ginocchia ben otto ombrelli sui quali posa indolentemente le mani.

Il viaggiatore che scenderà alla stazione intermedia lo guarda un istante, sorride, e, alla fine, strizzando un occhio, non può fare a meno di domandargli:

— Buona giornata, eh, oggi?... Bravo! Mi compiacio!

IL CANTASTORIE



Le etichette che qui sotto riproduciamo sono quelle della birra marca **MALZBIER**, debitamente registrata e fabbricata dalla **Companhia Cervejaria Brahma**, fin dall'anno 1914.



Questa deliziosa e popolare birra raddolcita è oggi conosciuta e ricercata in tutto il Paese con la denominazione pura e semplice di

## “Malzbier”

Essendo apparse, ultimamente, nel mercato, bibite di altre provenienze sotto lo stesso nome, si previene il Pubblico che, per ottenere la stessa birra **MALZBIER** della quale è già abituato, deve, d'oggi in poi, chiedere sempre

## “MALZBIER della BRAHMA”

verificando le etichette.

UN CALICE DI LEGITTIMO  
= FERNET-BRANCA =  
ECCITA L'APPETITO-AIUTA LA DIGESTIONE

# esporte em pilulas

Este "valle de lagrimas" é tão bom, que quem se estabelece nelle não mais o quer largar, nem que o raio o atinja em cneio no cocuruto do pericraneio lascado. Em se tratando, entao, de Apea, Liga Paulista, Liga Carioca, Federação Metropolitana, C.B.D., etc., a coisa cheira tão mal que o respeitavel dependice nasal humano procura metter a cara no mundo, desorganizando a esthetica do frontespicio architectonico, tomando fórmas astronomicas e pyramicuaes. Essas organizações appendicictomicas arranjaram cada uma de... cabo de esquadra. Se o futebol anda bem, atravessando um periodo de larguezas materiais, lá vem uma dessas madrastas desanrranjar tudo, pondo os pés pelas mãos, a cabeça pelas unhas, invertendo, em summa, a ordem natural das coisas. Se a embromina anda mal, lá apparecem os "salvadores" dando um getinho de afundar o coitado que, com a assistencia de tantos medicos acaba, sem outro remedio, mandando antecipar a compra do caixão e a encomenda das "innumerables corôas viam-se sobre o feretro".

Não se precisa, ser muito burro para comprehender logo que, se tudo continua como dantes, o futebol acaba sentando no meio do mundo, nú, de mãos no bolso, palitando os dentes. E tambem não se precisa ser muito orelhudo para adivinhar que guatambu' não é instrumento de musica symphonica e rabo de arraia quando não machuca dóe...

Em verdade, em verdade, eu vos digo: si não existissem o Corinthians e o Palestra, "adiós mis noches de tango e milonga" e "daíós el denero con que se compran los melones"...

Estes são os unicos que aguentam firme, com a mão no cocuruto, como fazem os indios distrahdidos na linguagem do mimetismo typicamente carioca.

Home... Depois dessa xaropada canhestra só montando um bar de pinga com limão e sandwiche de mortadella de cachorro quente...

— Vamos tirar o cavallo da chuva, seu Tremembé?

## O PALESTRA FOI TOMAR MATTE E, DEPOIS, COMER PINHÃO...

Afinal, o Palestra resolveu dar um premio de viagem aos meninos que tão gloriosamente ostentam as tradições dos Bianco, Primo, Picagli, Fabbí, Forte, Caetano, Ministro, Imperato e companhia bella. A "embaixada" palestrina, na sua trajectoria, passou primeiro para o Paraná, onde jogará amanhã e depois de entrar firme no pinhão cozido vae tomar matte na terra dos Pampas invictos.

Cuidado com a indigestão, periquitos!!

## MAIS UMA...

O S. Paulo tambem "levou o delle" com todas as honras do estylo. E' verdade que custou um pouco, mas no frigid dos ovos é que se viu que quem viu o russo foi o King-Kong fanta-

siado de elephante marinho, com o gorro dos "gringos" a tapar-lhe a peneira dos olhos. Quando o Rolando "pegou" o King de geito, ahi é que se viu que quem é bom já nasce feito e quem quer se fazer não póde...

Depois foi a vez do Mathias mandar lembranças ao Garcia, que, na hora de dar ás de villa Diogo, foi buscar a bola "embaixo da rêde", como costuma dizer a dupla Pimenta-Jardim á beira mar plantado...

Os "torcedores" do Palestra ficaram abalados com o resultado do primeiro tempo. Mas esses "torcedores" são "mesmo trouxas". Onde se viu mosquito querer metter medo a elephante? Nem na Bessarabia!

## DEPOIS DO VATAPA' BAHIANO A "CANJA" PAULISTA

— "Quem é rei sempre tem magestade" — diz o sa-

bio rilão inventado por Du Ha Mei — o nome dos sete instrumentos contunden-tes... viu-se agora que o sabio escriptor poiaco-s.amez tinha razao. Mari-Ciari-netu disse que o Corinthians é bom de facto lá na Bahia mas que aqui elle encontraria duro... Tal nao succedeu. A "canja" a paulista fez o "teleco pensar que estava no campo da Graça, quando a verdade é que se achava no campo da... desgraça... do Paulista, vulgo "canja" á la restaurante chinez...

Depois disso só... a kilo!...

## O ESTUDANTE AINDA NAO SE FORMOU...

Está demorando a laurea dos estudiosos "jovencitos" do Estudantes de S. Paulo que andam a repetir de anno a vida inteira. A "Bortugueza", como costuma dizer o Fares Du Blague não quiz saber de "cumbersa fiada" e lá se foi tudo quanto Martha fiou.

Por falar em Martha quando é que o Estudantes cria vergonha na cara e deixa de ser "armazem de pancada"?

Go-doi, doi, doi...

## NADA DE NOVO NA FRENTE ORIENTAL!

Lá no Extremo Oriente apeano a coisa anda em santa paz, num verdadeiro selo de Abrão... (Será que Abrão sem "h" tinha selo e usava "soutien"?)

A Ordem manteve a ordem, o S. Caetano tornou a empatar com o Tremembé (ih, que "verguenza") e o Humberto seconido ficou em... 6.º lugar.

"Vá te fá friggere..."

## PILULASINHAS PALES TRINAS

O quadro está de viagem e como elogiar os ausentes é obra de caridade ("Tanto gentile e tanto onesto pare") — vamos parar mes-

mo... — vamos elogiar os periquitos que, em terras extranhas vão sentir o sabor do chimarrão com o respectivo canudo...

Voltará invicta "la nostra Palestra? Chi lo sá"...

\*\*\* Moacyr não fez força contra o S. Paulo — dizem as más linguas. Para que fazer força contra os "canjas"? Vamos reservar nossas forças contra... o chamado invicto. Quietos! "Spauracchio" é coisa muito feia...

\*\*\* Quem é o melhor medio esquerdo do mundo? — Del Nero!

\*\*\* Quem é o melhor zagueiro do mundo? — Carnera!

\*\*\* Quem é o melhor centro-medio do mundo? — Dula

Hypp! Hypp! Hurrah!... Maestro, estaque o "no suino"...

## PARA ACABAR... CHORANDO

O Del Nero chegou-se ao Tunga e lhe perguntou:

— O' Tunga, quantos ovos você consegue comer em jejum?

Tunga pensou, pensou, e respondeu triumphante:

— Oito.  
— E' impossivel, disse-lhe o famoso aza medio esquerdo. Você só pode comer um, porque desde que você come um só já está quebrado o jejum.

Mais tarde o Tunga encontrou-se com o Dula:

— O' Dula, quantos ovos você consegue comer em jejum?

— Cinco, respondeu promptamente o melhor medio deste planeta.

— Ora, Dula — redarguiu o Tunga aborrecido. Si você tivesse dito oito eu te "cava"...

CALZATURE  
SOLO  
NAPOLI

CASA BANCARIA ALBERTO BONFIGLIOLI & CO.  
DEPOSITOS - DESCONTOS - CAUCOES E COBRANÇAS

MATRIZ: Rua Boa Vista, 5 - Loja — SÃO PAULO.

FILIAL: Praça de Republica, 50 — SANTOS

in spagna



— Caramba! Gli estremisti ci hanno tagliato i rifornimenti e dovremo adattarci a mangiare qualsiasi cibo!

— Niente paura! Finché avremo delle "Lassative Dallari" potremo mangiare i cibi più grossolani senza timore del minimo disturbo.

Si tratta sempre del rinomato "Lassativo Dallari" il "Purgante senza dieta", il miglior regolatore dell'intestino.

## logica serrata

Ho un amico compositore, un compositore di Genio, che fu appunto prima cornetta in una Banda del Genio, quando era di leva.

Questo amico non fa che comporre: l'altro giorno, per esempio, è riuscito a comporre una vertenza cavalleresca difficilissima.

Egli butta giù la musica con estrema facilità, tanto è vero che qualche volta ci busca pure la contravvenzione.

Figuratevi che, quindici giorni or sono, per aver buttato giù un intero spartito, ferì un passante... Adesso sta elaborando un'opera magnifica, di sapore Mascagnano, che offuscherà il successo del famoso Amico Fritz... L'ha intitolata, per non confonderla con quella, "L'Amico Fritz e Mott"... Chissà che bel successo di risate!

A proposito di riso, avete mai osservato come muovono il riso le cuoche?... E' proprio strano come una cuoca, anche se abitualmente seria, accigliata, ipocondriaca, muove il riso, quando prepara il gustoso manicaretto alla moda milanese...

Il riso la me piace moltis-

simo, fatta eccezione del riso asciutto col quale mi accoglie il mio padrone di casa, quando lo imploro di dilazionare certi pagamenti...

A proposito di pagare c'è chi paga tributi alla bellezza, qualche altro si ritiene pago de aver la salute; c'è chi pagherebbe chissà che cosa per esser nato femmina, qualcuno assicura che farà pagare il fio a Tizio o Caio, ma... pochissimi riescono a pagare, effettivamente, con moneta sonante!

A proposito di monete, mi viene a mente un fatterello che capitò ad un amico di un mio biscugino, arrestato quale falsario di monete... Egli confessava piangendo la sua colpa, la colpa di non aver fatto biglietti di banca falsi anziché monete false...

— Se avessi fabbricato fogli anziché monete... nessuno mi avrebbe sentito, ed oggi sarei ancora a piede libero!...

Era onesto, in fondo, quel poveraccio: onesto e logico.

A proposito di poveracci, dovete sapere che io sono anche medico, senza patente, ma medico... L'altro giorno andai a visitare un amico malato di calcoli al fegato.

Nell'accomiatarmi, ebbi la buona idea di dirgli: — E adesso ti tolgo il disturbo!... Me ne andai, e... quello è guarito perfettamente.

Gli avevo tolto il disturbo che tanto lo faceva soffrire.

Io sono fatto così.

Il medico logico

**MAPPIN STORES**  
SOCIETÀ ANONIMA S.P.A.

Un tappeto è sempre  
nota di armonia e conforto  
nella sua casa!

Faccia la sua scelta quanto prima, approfittando delle splendide offerte della nostra grande

# QUINDICINA

DI

# TAPPETI

Affinché la scelta sia di sua completa soddisfazione, noi possiamo inviare, a casa sua, mediante suo ordine personale o telefonico, uno dei nostri tecnici, che studierà l'ambiente che deve essere tappezzato. Le manderemo, in seguito, alcune mostre sotto condizione, affinché V. S. possa meglio apprezzare l'effetto dei loro disegni e colori, e ciò, è chiaro, senza il minimo compromesso di negozi.

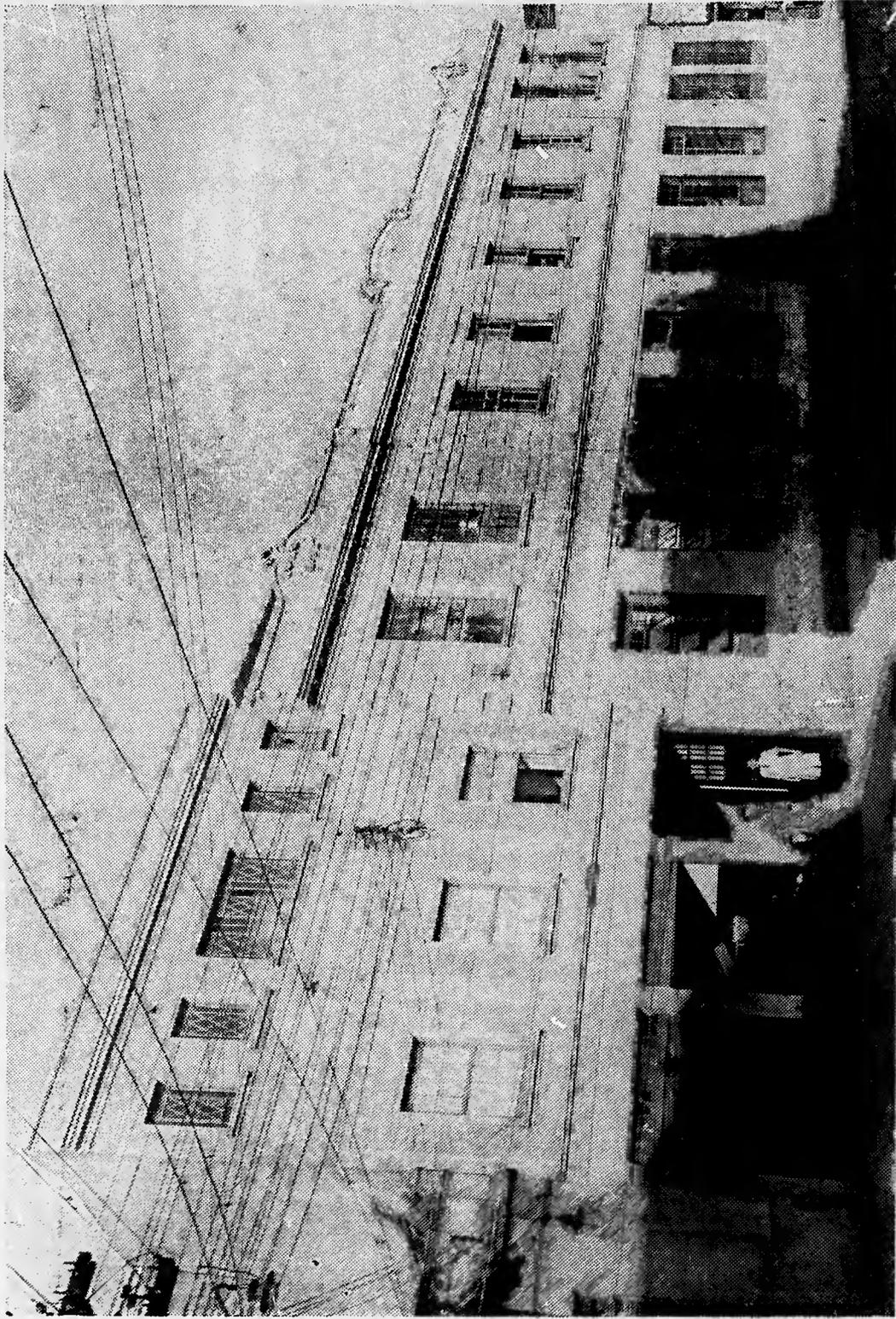
## Mappin Stores

Il Maggiore "Stock" di Tappeti del Brasile

**Dott. Guido Pannain**  
Chirurgo-Dentista

Ex-professore della Facoltà  
L. di Farmacia e Odontologia  
dello Stato di S. Paolo  
RAGGI X

R. Barão Itapetininga, 79  
4.º piano — Sala 405  
Chiedere con precedenza  
l'ora della consulta per  
TELEFONO 4-2802



PROSPETTO DEL GRANDE LABORATORIO DELLA NOTA  
DITTA FONTOURA & SERPE. IN R. CAETANO PINTO, 25.

## la parola alle bestie

**La Gazza** — Accidenti, che lividura!

**L. Allodola** — E' stato quel famoso... Picchio!

**La Beccaccia** — Sono colpevole, é vero... E adesso che mi farai?...

**Il Beccaccino** (tragico) — Oh, l'infame!... Tra... passerotti!

**1.° Orsacchiotta** — Addio, cara...

**2.° Orsacchiotta** — Ciao, e salutami quell'orso di tuo padre!

**Il Grillo** (trovando la figlia in buona compagnia):  
— E intenziamoci una volta per sempre!... La devi finire con tutti questi Grilli!

**1.° Pecora** — Come va la salute?...

**2.° Pecora** — Bé... bé...

**Il 1.° Giaguaro** — Vengo subito!

**Il 2.° Giaguaro** — Già... guari!

**La Volpe** (al marito) — Sempre la stessa pelliccia, mentre le altre mogli...

**Il marito** — Ma noi non possiamo, lo sai bene!

**La Volpe** — ... Guarda la moglie del Serpente... ogni momento una pelle nuova!

**La Cagna** (al cagnolino intraprendente): — O lei la smette o io faccio nascere un can can!...

**La Mosca** — Ti giuro!... Avrò viste cento nostre colleghe morte, così, miseramente!...

**Il Moscone** — Non dire sciocchezze!... Sulla carta, ma in realtà...

**La Gallina** — Ti assicuro... non ho fame!

**Il Gallo** — Suvvia, sforzati! Fatti almeno un uovo!...

**Il Verme Solitario** (tra sé) — Sono proprio un gran distratto!... Fanno bene a dirmi che non si sa mai dove abbia la testa!

**1.° Cagna** — Ti sei divertita alla "Compagnia dei Cani ammaestrati"?...

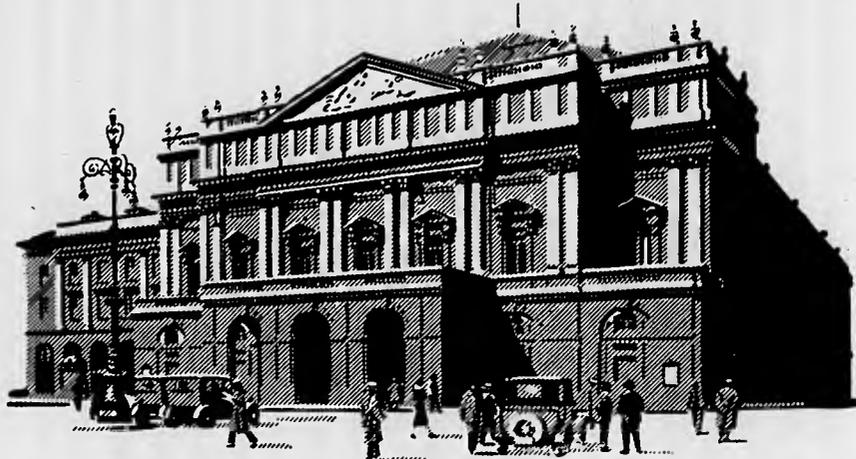
**2.° Cagna** — Macché... non c'era un cane!

**1.° Pulce** — Com'è la tua padrona?...

**2.° Pulce** — ...Così, così... Ma bisogna pur vivere... Me la devo succhiare com'è!

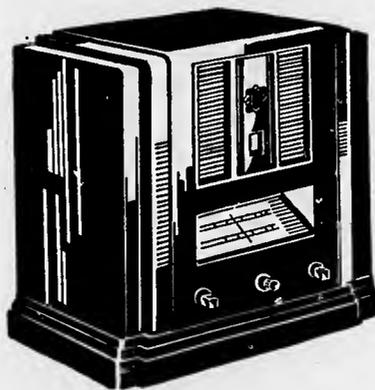
**1.° Ragno** — Te ne vai

**2.° Ragno** — Faccio tela, é già tardi!



## LA SCALA DI MILANO,

la grande Opera di Parigi, il teatro dell'Opera di Salisburgo, il Covent Garden di Londra, il teatro di Vienna, l'Opera di Bayreuth — le più famose città d'Europa si possono ascoltare con una Radio Telefunken, la quale vi porta in casa le melodie di tutto il mondo riempiendovi il cuore di diletto.



Telefunken Super  
T 659

con onde di 13,5 - 30,3 e  
29,5 - 75 metri per onde  
corte e 200-560 metri per  
stazioni di "broadcasting".

Syntonisazione  
optica e silenziosa.

# TELEFUNKEN

LA PIÙ ANTICA ESPERIENZA — LA COSTRUZIONE PIÙ MODERNA

Rappresentanti generali nel Brasile:

## SIEMENS - SCHUCKERT S. A.

R. Flor. de Abreu, 43 — S. Paulo — Telephone 3-3157

Rivenditori in São Paulo:

E. W. Klemm  
Praça José Roberto 13-A

D. Mazzucca  
Rua Antonio de Godoy 8

Mappin Stores  
Praça do Patriarcha  
Wenger & Kabisch  
Rua Anhangabahu 72

Laboratorio de Radio "ETROM"  
Avenida Rangel Pestana 1183

Rivenditori in Santos:  
Kenyon, Paiva & Cia. Ltda.  
Rua General Camara 38-40

Rappresentanti in Curitiba:  
Casa Hackradt  
Caixa postal 420

# La Voce della Patria

LA TRASMISSIONE DIARIA DEL PROGRAMMA DELL'ORA ITALICA "LA VOCE DELLA PATRIA" HA INIZIO ALLE ORE 20 PRECISE, AL MICROFONO DELLA P. R. E. 7-RADIO COSMOS (1.410 KILOCICLI).

LUNEDI': "PROGRAMMA DI OPERETTE", CON BRANI SCELTI DI OPERETTE.

VENERDI': "PROGRAMMA LIRICO" CON BRANI SCELTI DI OPERE.

TUTTI GLI ALTRI GIORNI PROGRAMMI VARIATI, BRILLANTISSIMI, PATRIOTTICI E GENIALI.

ORE 20 DIARIAMENTE, "LA VOCE DELLA PATRIA", RADIO COSMOS.

**COLOSSO** — Grazie.

**AZIONISTA** — Cosa sono questi rumoretti icleani? C'è qualcosa di nuovo all'ovest?

**STORICO** — Come venne fuori la parola "Sesterzi" moneta dell'antica Roma?... E' molto semplice. Caio Giulio Pallatino e Marco Porzio Colacani, due nobili del tempo, si diletavano di corse di Bighe, ma mentre l'uno era prudente, l'altro era notoriamente irreflessivo. Un giorno che i due uomini si trovavano sulla stessa Biga, il pauroso consigliava il fiero corridore: Piano, Marco Ponzio, "se sterzi" in quel modo, capitolteremo!... "Se sterzi" così ci rimetteremo la pelle! Qualcuno della Zecca di Roma udì evidentemente tali raccomandazioni la frase gli piacque, e ci fece su le monete "Sesterzi".

**FA NUCCHI** — Enciclopedia è femminile. Lei chiede perché non si potrebbe chiamare, al maschile: "Enciclopedia". Ecco: Enciclopedia è femminile perché l'Enciclopedia, notoriamente, abbraccia questo, abbraccia quello, abbraccia un po' di tutto. Non poteva essere che femminile le sembra?...

**DUQUE POCY** — Il verbo "sedere" è il verbo più riposante della nostra grammatica, e si coniuga così: Io sedo, tu sedi, egli seda, o ella "so-

## piccola posta

da", trattandosi di femminile pastoso.

Coloro "sedano" non è troppo usato, perché indigesto a molti.

**NOIVA** — Quel difetto che lei ha riscontrato nelle mani del suo promesso sposo, si chiama cleptomania sensitiva, o tastomania. Provi a vestirti di bandone caldo nelle ore di visita, e piano piano il malato guarirà.

**AMICO CILIEGIA** — Il mestiere più pericoloso è quello del calzolaio, perché se sbaglia la misura... ci rimette la pelle.

**GIOTTOLOGO** — Vi sono diversi modi di sedere nel mondo. Gli Hindù, per esempio, siedono su spilloni, cocci di vetro e lame affilatissime, mentre le dattilografe siedono di preferenza sulle gambe dei Commendatori.

C'è chi siede su ciambelle di paglia, e questi sono i popoli meditativi e flemmatici, come sarebbero gli Aug'o-Sassoni, e ci sono gli Spagnoli, attualmente, che siedono su mucchi di cadaveri.

Non mi dilungo, perché sul sedere l'argomento non si terrebbe ritto per molto tempo.

**RADIOFILO** — L'ora umoristica del "Pasquino" è già

al "Dipartimento Projectos". Se esce da quel "dipartimento" col parere favorevole, "saremo in aria" fra qualche settimana.

**STUDIOSO** — Siamo informati che si trova in corso di stampa una pregevolissima opera del Cav. Salvatore Pisani. Si tratta di un ampio e particolareggiato studio sul grande Paese che ci ospita, studio che è costato parecchi anni di applicazione al nostro egregio e simpatico counaziona'e. Riteniamo quest'opera lodevolissima e doppiamente significativa: per l'occasione in cui è editata e per il nome dell'autore. Evidentemente, non mancheremo di manifestare opportunamente la nostra sincera opinione.

**COMMERCIANTE** — Tutto quello che si cerca di fare per lo sviluppo dell'importazione italiana, è sempre opportuno e lodevolissimo. Ma quel che vorremmo far notare agli infaticabili dirigenti della Camera Italiana di Commercio, è il fatto che, oltre lo studio dei problemi d'ordine puramente commerciale, quello che è essenziale in materia, è il criterio di scelta dei locali Rappresentanti dell'industria. Quando un'Indu-

stria anche eccellente come la Fiat, finisce nelle mani di inetti come quelli che qui l'hanno totalmente rovinata, non c'è sforzo e teoria che tengano: il prodotto va inevitabilmente alla malora. Questo punto della questione va studiato con molta attenzione, perché gli insuccessi passati pare che non abbiano dato il minimo insegnamento ai nostri grandi esportatori, se oggi, per esempio, si può vedere la macchina "Necchi" nelle mani di un individuo che pochi anni fa fregò mezza Italia mangiando soltanto all'ing. Olivetti, parecchie centinaia di migliaia di lire. Non si potrà mai ottenere una serla infiltrazione nei mercati locali, fin quando gli sforzi massimi della nostra tanto progredita industria vengono affidati alla incompetenza e, peggio, alla scorrettezza di simili rappresentanti.

**MARTUSCELLI** — 500.

**COLLEGA** — Anche a noi rincresce la partenza del Prof. Francesco Piccolo: e gli porriamo sinceramente il nostro beneaugurante saluto.

**AMICO** — L'amicizia noi la intendiamo soltanto dietro le credenziali dell'adesione al Numerissimo. Senza l'adesione al Numerissimo, non c'è amicizia che valga.

## il 6.º codice dei medici

Art. 181. — Quel medico o chirurgo che osi guarire l'ammalato completamente da un male che un altro medico o chirurgo aveva già dichiarato inguaribile, sarà punito non solo col non ricevere mai piu' il suo onorario, ma anche con l'essere guardato di traverso dall'altro medico chirurgo.

Art. 182. — Quel medico o chirurgo di fama che essendo chiamato al capezzale di una vecchia signora ricca e bisbetica accusante malattie immaginarie, non approfitta della buona disposizione d'animo di lei verso i medicamenti, somministrandole almeno un cucchiaino di scialappa al giorno in modo da farla ammalare sul serio e quindi intervenire energicamente diminuendo la dose e aumentarla non appena accenni a guarire, sarà punito col non capitar gli mai piu' un'occasione simile e col dover finire medico condotto in un paese di 3000 anime, costretto a fare la partita a tressette col farmacista e il droghiere, perdendo regolarmente tutte le sere.

Art. 183. — Quel medico o chirurgo che trovandosi a curare un vecchio zio o nonno facoltoso, invece di accontentare i nipoti ansiosi che aspettano l'eredità come una manna dal cielo, si azzardi non solo a prolungare la sua malattia, ma perfino a guarirlo completamente, frustrando così le speranze giustificatissime dei familiari, sarà punito con l'essere segnato a dito da tutti i parenti in procinto di ereditare, col non trovare piu' un cliente manco se si scanna e finire col fare il callista privato, pagato a un tanto a callo quando riuscirà ad estirparlo.

Art. 184. — Quel medico o chirurgo che essendo chiamato a fare visita a una bella signora e alle suppliche di lei di prescriberle una villeggiatura speciale consona ai suoi gusti e a quelli del suo amante non solo si rifiuti di farsi complice di lei ai danni del marito, ma — inorridite — non si affretti a farsi ricambiare il piacere fissando un appuntamento notturno con la bella, è punito con l'essere chiamato un mediconzolo da strapazzo, cacciato da ogni casa per bene e morire per mano di un marito qualunque mentre coscienziosamente appoggiato sul petto della moglie di questi ascolta i battiti dell'aorta.

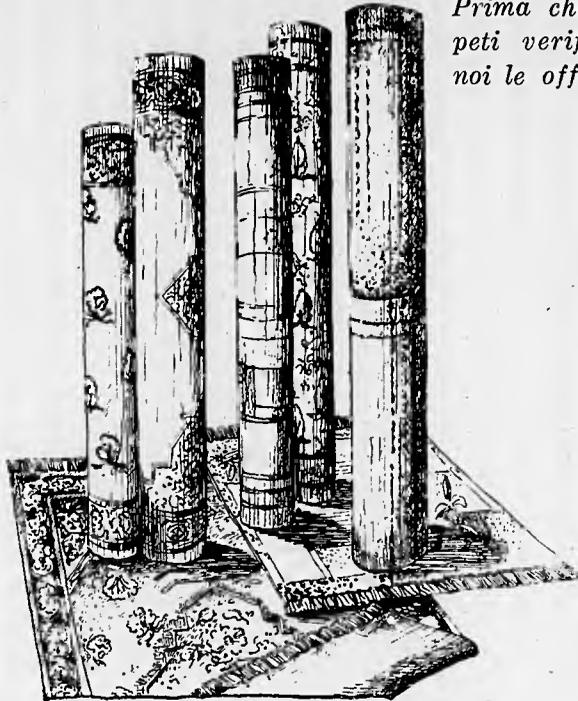
Il fiero legislatore

FUNDADA EM 1835  
**Casa Allemã**

ALLA PORTATA DI TUTTE LE BORSE SONO I NOSTRI

# Ottimi Tappeti

*Prima che V. S. acquisti tappeti verifichi i vantaggi che noi le offriamo*



# DOMANI

*tutte le persone che desiderano dare un nuovo incanto alla loro casa, devono esaminare i nuovi e grandi assortimenti di tappeti esposti nel 2.º piano e che offriamo a prezzi realmente vantaggiosi.*

*Sono tappeti di qualità, in modelli artistici, in tutte le grandezze e colori, esemplari arrivati recentemente, che, d'accordo con la nostra nuova orientazione di vendite, offriamo a prezzi*

## Alla portata di tutti

TAPPETI DI TUTTE LE QUALITÀ PER TUTTE LE  
PREFERENZE

Schaedlich, Obert & Cia.

Rua Direita, 16-18

# dolicocefala bionda

18

romanzo inedito di

## pitigrilli

\* \* \*

“... sapeste che pena, vederle morire. Ho portato in campagna i conigli; mia madre se ne occuperà. Ho regalato i topi bianchi a una bambina convalescente...”

— Chi ti scrive? — domandò Giudi.

— Il mio servo.

Giudi si infilò rabbrivendo sotto le lenzuola fredde. Il sole sorgeva attraverso gli eucaliptus.

— Sarà bene che ci svegliamo nelle prime ore del pomeriggio, prima che chiudano le banche. Voglio versare in giornata i mille scellini che ho perso stanotte. Ottimo giocatore di poker, quel ginecologo! In lui riposano le speranze della dinastia. Se Giselda, entro dieci anni dal matrimonio, non ha figli o maschi o femmine, o non divorzia per riprendere marito, la corona, secondo la Costituzione, passa ai cugini. E finora...

— E il Principe Consorte che ne dice?

— Il Principe Consorte non ha rimorsi. Ormai ha acquistato la certezza che se la Corona dovrà passare ai cugini, la colpa non è sua. Ancora poche settimane fa, tornando dall'inaugurazione di un campanile offerto da lui con le sterline della sua cassetta privata, trovò la granduchessa fra le braccia di un giovane aristocratico di Madrid, addetto commerciale presso la Legazione di Spagna.

— Tragedie?

— No. Mai. Il Maresciallo si ritirò dignitosamente, dando la colpa al capo del protocollo che non aveva calcolato con esattezza la durata della cerimonia; e pentito d'aver regalato il campanile, e un po' umiliato d'essere stato tradito ancora una volta, esclamò come Luigi XIV dopo la disfatta di Malplaquet: “Dio ha dunque dimenticato tutto ciò che ho fatto per lui?”. E l'idea di rassomigliare, in questo, al Re Sole, lo mise di buon umore.

Teodoro raggiunse Giudi. Le lenzuola sapevano di lavanda.

— Ogni volta che Giselda lo inganna, egli si consola pensando che Alcibiade, Socrate, Platone, Turenne, La Rochefoucauld, Racine, La Fontaine, Molière, Napoleone furono traditi dalle loro donne, con degli uomini che intellettualmente valevano meno di loro. E l'aver avuto degli illustri precedenti gli conferisce una specie di orgoglio. Senonché...

Giudi si levò sui suscini per prendere una sigaretta.

— Senonché — continuò, — il più delle volte, Giselda lo inganna con degli uomini molto più intelligenti di lui.

— Per esempio?

Giudi posò il cerino.

— Per esempio con te.

Teodoro non ebbe il tempo di rispondere, perché Giudi gli aveva posato la mano sulla bocca. La donna continuò su un tono di indifferenza:

— Che cosa avete fatto stanotte dall'una alle quattro? Stai zitto. Tu non puoi, tu non hai il diritto di dire le solite frasi. Non domandarmi: “Ma che cosa credi? Ma che cosa supponi?”. Tu stanotte sei stato l'amante della Granduchessa. E siccome mi piace giocare lealmente, ti confesso che questa scoperta non è dovuta alla mia intuizione. Ancora ieri ti dicevo che io non cerco la quarta dimensione, non ho la seconda vista, non credo al sesto senso. Mi eleverei smisuratamente ai tuoi occhi se io ti dicessi che ho “sentito” il tuo inganno. E' molto più semplice. L'ho visto. Tu hai una cravatta nera a piselli rossi e a piselli bianchi; sul lembo della cravatta che gira intorno all'altro lembo per formare il nodo, a mezzanotte si vedevano cinque piselli bianchi e quattro rossi; alle quattro del mattino si vedevano cinque piselli rossi e quattro piselli bianchi; il nodo della cravatta era stato disfatto e rifatto; o era stato rallentato e poi teso. Non posso precisare fin dove siate giunti, e io non misuro a metri i baci sulla bocca, come fa Giselda nei suoi decreti sui films. Se non sei ancora stato il suo amante, lo sarai. Se lo sei stato stanotte tan-

to meglio. Conosci gli usi di Giselda; non lo sarai più.

Buttò la sigaretta in una bacinella piena d'acqua, e disse:

— Ora dammi un bacio e dormi.

**9** Teodoro dormì, dalle prime ore del mattino alle prime ore del pomeriggio, un lungo sonno pieno di inquietudine. I cibi pesanti, preparati dal fantasioso Vatel delle cucine granducali, la lunga conversazione con Giselda, la scoperta, per parte di Giudi, del suo inganno o della possibilità dell'inganno, l'impegno di svegliarsi prima della chiusura delle banche per dar modo alla sua amica di spedire i mille scellini al compagno di gioco della notte innanzi. E quei colpi, quei colpi monotoni, uniformi, che nello stato di veglia gli rimbalzavano sulle ossa del cranio. Essere semiaddormentato e non poter dormire, essere semisveglio e non potersi destare del tutto; tentar di obbedire a una voce interna che ti comanda di levarti, e non aver l'energia di scollare le palpebre, di lasciar scendere dal letto una gamba, di allungare una mano sull'interruttore della lampada.

Giudi dormiva col viso affondato fra la spalla e il collo di lui, un po' per proteggere gli occhi dalla luce, e un po' per sentirlo ancora vicino dopo l'inganno.

Quei colpi lontani, a due minuti di distanza l'uno dall'altro, doppi qualche volta, lo irritavano senza lasciarli lo sfogo di reagire. Finalmente si fece forza: prese con le due mani la testa di Giudi e l'appoggiò su un cuscino. Il freddo del guanciale la svegliò. Ella si contorse, nascose il viso, agganciò le gambe intorno alle sue per fare leva, e stiracchiò lentamente contro di lui le braccia, le gambe, i muscoli addominali: si grattò il cuoio capelluto, sbadigliò a bocca chiusa, arricciò il naso, cercò, senza aprire gli occhi, la sua bocca, gli morrò un'affettuosa ingiuria.

— Ma che cosa sono questi colpi? — domandò Teodoro.

Giudi tese l'orecchio.

— Il tiro al piccione. Quella cosa oestiale che è il tiro al piccione. Sono iniziate le gare. Il bungalow comincia a essere inabitabile.

Teodoro si levò, guardò l'ora, si mosse per la camera, afferrò i manubri Sandow, fece trenta flessioni, andò nel gabinetto da bagno a spazzolarsi i denti; e dopo che si fu risciacquata la bocca, lanciò nel lavabo un lungo spruzzo di dentifricio al mentolo, come per sputare in faccia a tutti i tiratori al piccione dell'universo.

— Che io soffra di queste cose — disse Giudi — sta bene. Ma che ne soffra tu...

Teodoro domandò:

— Perché non dovrei soffrirne?

— Un vivissettore...

— Vivissettore? — protestò Teodoro.

— Tutti quei conigli, quelle cavie, quei topolini bianchi...

Alludeva al piccolo stabularium di cui aveva letto la descrizione nei giornali alcuni giorni innanzi.

Teodoro sorrise:

— I mici animaletti da esperimento? Quelle povere bestiole non erano le mie vittime, ma le mie ospiti. Le tenevo per impressionare i clienti, come le antiche streghe tenevano nel loro antro il rospo e la civetta. Ma io non ho mai inoculato un virus né estratto una goccia di sangue. Erano le mie complici nella mistificazione. Il solo pensiero dell'esperimento sull'animale mi fa fremere: un grande scienziato, Babinsky, ha scritto: "Se si potessero conoscere le sofferenze delle innocenti bestiole dei laboratori di tutta la terra, si avrebbe una tale visione di spavento, che non si potrebbe più non dico vivere felici, ma semplicemente vivere, perché i nervi non sarebbero in grado di sopportarla".

Giudi obiettò:

— Senza la vivisezione, la fisiologia non sarebbe progredita di un passo. Almeno così dicono i vivissettori.

Teodoro sorrise amaramente:

— Lo so, lo so, è la fraseologia con cui essi si difendono. Io credo che l'umanità potrebbe benissimo fare a meno dei dati fisiologici strappati ai nervi e alle ghiandole di tante povere bestie. Dati fisiologici che non provano nulla, perché sul banco di tortura l'animale è in uno stato di anarchia fisiologica. Non c'è gran che da imparare da quelle esperienze, le quali il più delle volte non sono altro che la prova della demenza di colui che le eseguisce senza soffrirne. Bisogna aver frequentato i laboratori per rendersi conto delle raf-

fiche di criminalità che soffiano in quelle sale. Ho conosciuto, lo ammetto, dei ricercatori di animo elevato e degli studenti di spirito superiore, guidati essenzialmente dalla volontà di indagare, dalla necessità di scoprire e dalla determinazione di progredire nella conoscenza. Ma, accanto a questi, tutta la crudeltà dell'uomo della caverna balza fuori alla distanza di migliaia di anni in quei compassati indagatori e in quei distinti giovani di eccellente famiglia. Professori che ripetono instancabilmente l'inutile esperimento per dimostrare ciò che l'alunno per sua natura e per la sua funzione di alunno è disposto a credere. Studenti che sperimentano all'infinito su poveri cani dagli occhi intelligenti e smarriti le reazioni più ovvie, prevedibili, evidenti, cercando ancora una volta le spiegazioni ormai consacrate nei

saldi principii



— Non mi baciare, se no, grido.  
— Ma se non c'è nessuno, cosa gridate a fare?  
— Ma io grido per principio.

libri. Ho un grande rispetto per il ricercatore: ma sulla sua tavola, quale fioritura di atrocità! Tutta la putredine dei nostri istinti tenuti in freno da un'ipocrita civilizzazione, tutto il sadismo della nostra costituzione intima affiora dalla impunità. Perdonami questo sfogo, ma non posso pensare all'animale che soffre!

— Non hai mai visto una corrida?

— No. La Spagna meriterebbe di tornare per altri settecento anni sotto la dominazione mussulmana per espriare quest'onta.

Altri colpi di fucile giungevano di lontano. Teodoro tornò al punto di partenza:

— E il tiro al piccione? Si può pensare una cosa più mostruosamente imbecille? Quella povera bestia allevata a un unico scopo, l'esercizio della crudeltà umana, esce da una scatola buia e all'improvviso torna a vedere il cielo, il mare, ossia la libertà, la vita. E proprio in quel momento la colpisce la fucilata di un si-

gnore che non arrischia nulla, nemmeno di sbagliare il colpo, perché tira a mitraglia.

Giudi scese dal letto, infilò le babbucce, e trascinando pigramente i piedi si avvicinò a Teodoro:

— Insomma te ne vuoi andare. Vuoi lasciare la mia casa. Lo prevedo che avresti abbandonato il bungalow o perché il letto è orientato verso il sud, o per un altro motivo del genere.

Teodoro non la lasciò finire:

— Andremo altrove. Altrove è il più bel paese della geografia, il capolinea della più seducente strada ferrata del mondo. Questi colpi di carabina non costituiscono una scusa per andare via. Ma se anche lo fossero? In fondo dobbiamo essere grati alla vita che ogni tanto ci porge un pretesto per cambiare orizzonte. Pare che ci sia della gente che nasce, ama, muore nello stesso letto; che per tutta la sua esistenza ha potuto sopportare quel certo calendario, appeso a quel chiodo, a quella parete. Io mi sento legato all'estremità di un filo che un essere invisibile fa roteare sopra la sua testa per abbandonarmi da un momento all'altro alla forza centrifuga e al suo capriccio. Sono le quattro. La tua banca è chiusa.

— Andremo a portare i denari noi stessi a Glottenburg — disse Giudi.

E con una graziosa smorfia sottolineata di sottintesi, aggiunse:

— Glottenburg è un altrove che ti piace.

\* \* \*

Rimasero alcuni giorni a Glottenburg. Al direttore dell'Osservatorio Astronomico, minacciato da una malattia qualunque. Teodoro diede dei suggerimenti qualunque, e fu compensato con cinquecento scellini. Teodoro guardò per trasparenza, nel biglietto di banca, il profilo ironico di Giselda; e disse: non ho bisogno di denari.

Altri lo consultarono al suo albergo e per la strada, offrendogli un compenso: ogni giorno, rientrando nel loro appartamento del Glottenburg-Hotel, trovavano lettere che sollecitavano convegni, chiedevano consulti, invocavano consigli; una ammiratrice gli mandò un paesaggio a olio dipinto da lei; un malato gli offerse un anello. Aveva ragione la Granduchessa: Glottenburg è un paese dove la truffa del tesoro nascosto trova ancora delle vittime. Ma perché poi Glottenburg? Tutte le città del mondo civilizzato sono sobborghi di Glottenburg.

(Continua).



Importazione diretta — Il maggiore assortimento  
del ramo.  
RUA LIBERO BADARO' N.º 118 — S. PAOLO

**ACCADEMIA PAULISTA DE DANSAS**  
Rua Florencio de Abreu, 20-Sobr. — Telef. 2-8767



**Alfredo Monteiro**

Direttore-Professore

**CORSO GENERALE** — Lunedì,  
mercoledì e venerdì. Dalle 20  
alle 24.

**CORSO PARTICOLARE** — Martedì,  
giovedì e sabato. Dalle 20 alle 24.  
Lezioni particolari ogni giorno dalle  
8 di mattina alle 24 — Corso com-  
pleto in 10 lezioni.

"SAPATEADO AMERICANO", mensalidá 50\$000.

**E' PERICOLOSO ANDARE  
A TENTONI**  
specialmente se si tratta  
della propria salute!  
Fate le vostre compere  
nella

**"PHARMACIA  
THEZOURO"**

Preparazione accurata.  
Consegna a domicilio.  
Aperta fino alla mezza-  
notte. Prezzi di Drogheria.  
Direzione del Farmacista

**L A R O C C A**  
RUA DO THEZOURO N.º 7  
Telefono: 2-1470



## Ai consumatori di **Oleo Salada**

La Societá Anonyma Moinho Santista, sapendo che sono state trovate latte del suo famoso prodotto "OLEO SALADA", di quelle di 18 litri, pesando meno di quello che realmente devono pesare, avvisa i suoi distinti clienti che tali latte escono dalle sue fabbriche, con il peso rigorosamente esatto, di 17 chili e mezzo.

Le latte di minor peso, provano di essere state violate dagli interessati.

S. Paolo, 24 Ottobre 1936.

**SOCIEDADE ANONYMA  
MOINHO SANTISTA.**

LATTE e  
"MANTEIGA"  
**VIGOR**

**I MIGLIORI**

**DI S. PAOLO**